

COMUNE DI LONIGO
PROVINCIA DI VICENZA
REGIONE VENETO

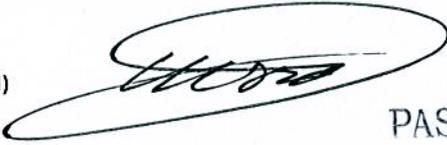
DITTA PASSMETAL SRL

**PROGETTO IMPIANTO DI STOCCAGGIO E
RECUPERO RIFIUTI METALLICI SPECIALI NON PERICOLOSI**

RELAZIONE TECNICO – DESCRITTIVA

(D.lgs n. 152/2006, D.lgs n. 4/2008, L.R. n.10/1999, D.G.R.V. n.327/2009)

Luglio 2016

<p>Il richiedente: PASSMETAL SRL</p> <p>SEDE LEGALE E OPERATIVA Via Madonna, 2/G Lonigo (VI)</p> <p> PASSMETAL Srl</p>	<p>Elaborato n. 1</p>
<p>IL PROGETTISTA Ing. Massimiliano Soprana</p> <p> </p>	

1. PREMESSA	4
2. RELAZIONE TECNICO – DESCRITTIVA	4
2.1. IDENTITÀ E/O RAGIONE SOCIALE DEL SOGGETTO PROPONENTE	4
2.2. DESCRIZIONE DELL’ATTIVITÀ CHE SI INTENDE SVOLGERE.....	5
2.3. TIPOLOGIA DI RIFIUTI OGGETTO DI TRATTAMENTO.....	5
2.4. OPERAZIONI DI RECUPERO	6
2.5. QUANTITÀ DI RIFIUTI TRATTATI	8
2.6. INFORMAZIONI RELATIVE ALL’UBICAZIONE DELL’IMPIANTO	9
2.7. DIMOSTRAZIONE DI NON ASSOGGETTAMENTO DEL PROGETTO ALLE PROCEDURE DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE.....	11
2.8. INDIVIDUAZIONE DEGLI ENTI COMPETENTI PER IL RILASCIO DI PARERI, NULLA OSTA, CONCESSIONI, AUTORIZZAZIONI E ASSENSI NECESSARI PER LA REALIZZAZIONE DELL’IMPIANTO.....	11
2.9. INDIVIDUAZIONE DELLE OPERAZIONI DI RECUPERO CHE SI INTENDE EFFETTUARE SECONDO D.LGS. N. 152/06.....	11
2.10. DATI RELATIVI AI RIFIUTI SOTTOPOSTI ALLE OPERAZIONI DI RECUPERO	11
2.11. INFORMAZIONI RELATIVE ALLE PROCEDURE DI ACCETTAZIONE, PESATURA E CARATTERIZZAZIONE DEI RIFIUTI IN INGRESSO	12
2.12. DATI RELATIVI AGLI EVENTUALI RIFIUTI DERIVANTI DALLE OPERAZIONI DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO.....	12
2.13. DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DELLE OPERAZIONI DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO	12
2.14. DESCRIZIONE MACCHINARI/APPARECCHIATURE UTILIZZATI PER LE OPERAZIONI DI MOVIMENTAZIONE E TRATTAMENTO DI BONIFICA E RECUPERO.....	16
2.15. CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE DELLE AREE DI STOCCAGGIO E RECUPERO	16
2.16. DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE TECNICHE E DIMENSIONALI DEL SISTEMA DI RACCOLTA E DI SMALTIMENTO DELLE ACQUE REFLUE METEORICHE E RELATIVO PUNTO DI SCARICO.	17
2.17. EMISSIONI IN ATMOSFERA.....	18
2.18. MATERIE PRIME UTILIZZATE	18
2.19. SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI	18
2.20. RUMORE	19
2.21. OPERE DI MITIGAZIONE AMBIENTALE-INTERVENTI DI RICOMPOSIZIONE E RIQUALIFICA DELL’AREA A SEGUITO DISMISSIONE IMPIANTO	19
2.22. GARANZIE FINANZIARIE	20
3. RELAZIONE GEOLOGICA.....	20
4. ELABORATI GRAFICI	20
5. RELAZIONE DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE.....	20
6. RELAZIONE PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (VINCA)	21
7. VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA	21
8. PIANO DI GESTIONE OPERATIVA (PGO).....	21
9. PIANO DI SICUREZZA	22
10. PROGRAMMA DI CONTROLLO (PC)	22
11. SPECIFICHE TECNICHE DEI MATERIALI DA UTILIZZARE.....	22
12. PIANO DI RIPRISTINO AMBIENTALE	23
13. PIANO FINANZIARIO.....	23
14. RELAZIONE PAESAGGISTICA	23
15. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELL’AREA OGGETTO DI INTERVENTO CON VISIONI PANORAMICHE DI INTERESSE ED INDICAZIONE IN PLANIMETRIA DEI PUNTI DI RIPRESA.....	23

16. DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE LA PROPRIETÀ E/O DISPONIBILITÀ DELL'AREA	23
17. ULTERIORE DOCUMENTAZIONE IN MATERIA URBANISTICO/EDILIZIA ED IGIENICO SANITARIA	23
ALLEGATO 1 – ELENCO RIFIUTI PER TIPOLOGIA.....	24
ALLEGATO 2 - ELENCO RIFIUTI PER CER	35
ALLEGATO 3 – STOCCAGGI.....	45

ALLEGATI

Allegato 4: Procedura gestione rifiuti

Allegato 5: Estratto mappale

Allegato 6: Elaborato fotografico

Allegato 7: Coni visuali

Allegato 8: Visura camerale

Allegato 9: Iscrizione n. 389 al Registro provinciale delle Imprese in regime semplificato

Allegato 10: Certificato UE 333/2011 n. 081/2014 del 19.09.2014

Allegato 11: Certificato UE 715/2013 n. R715/004 del 07.01.2014

Allegato 12: Documento d'identità

Allegato 1 all'Elab.7: Agibilità

Allegato 2 all'Elab.7: Contratto locazione

Allegato 3 all'Elab.7: Canone di locazione

Allegato 4 all'Elab.7: Nota Comune di Lonigo 2008

Allegato 6 all'Elab.7: Corografia

TAVOLE ALLEGATE

Tav. Unica

Lay-out impianto

Allegato 5 all'Elab.7

Planimetria acque bianche e nere

ELABORATI RICHIAMATI

Elaborato 1: Relazione tecnico descrittiva (il presente documento)

Elaborato 2: Valutazione impatto acustico

Elaborato 3: Studio Preliminare Ambientale

Elaborato 4: Esenzione VINCA

Elaborato 5: Piano di sicurezza

Elaborato 6: Piano ripristino del sito

Elaborato 7: Documentazione Urbanistica- edilizia

1. PREMESSA

Il presente documento è stato redatto secondo l'Allegato A alla Dgr. n. 2966 del 26 sett. 2006 – Regione Veneto "Elenco elaborati tecnici da allegare alla domanda di approvazione del progetto e di realizzazione degli impianti di recupero e di smaltimento di rifiuti". I punti riportati di seguito seguono la medesima numerazione progressiva dell'elenco degli elaborati sopra citato e alcuni elaborati sono riportati singolarmente.

La ditta PASSMETAL SRL con sede legale ed operativa a Lonigo in Via Madonna 2/G, è già iscritta al n. 389 del Registro Provinciale delle ditte che svolgono attività di recupero rifiuti in regime semplificato, per lo stoccaggio e recupero di rifiuti speciali non pericolosi costituiti da metalli ferrosi e non ferrosi e spezzoni di cavo di rame ricoperto.

Il progetto descritto nella presente relazione è finalizzato alla richiesta di approvazione in procedura ordinaria ai sensi del art.208 del D.Lgs 152/06 dell'attuale attività gestita mediante iscrizione in regime semplificato dell'attività di recupero di rifiuti metallici e cavi di rame.

In seguito all'entrata in vigore della Legge Regionale n.4 del 18 Febbraio 2016 e successive indicazioni della Regione (Protocollo n. 115357 del 23 Marzo 2016), essendo la potenzialità di trattamento autorizzata pari a 8 ton/h per 8 ore/giorno (64 ton/giorno), al fine di procedere con il rinnovo, l'attività deve essere preliminarmente sottoposta verifica di assoggettabilità a V.I.A. (screening), in quanto riferibile alla tipologia z.b.) dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06.

La ditta intende pertanto procedere con il rinnovo dell'iscrizione in regime semplificato (già trasmesso) e verrà nel frattempo con la presente avviata la procedura di screening e presentata la domanda di passaggio dell'autorizzazione in regime ordinario ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/2006.

Il progetto di passaggio dell'autorizzazione in regime ordinario non prevede variazioni della potenzialità giornaliera di recupero, dei quantitativi annui accettabili dall'impianto e di quelli sottoposti a recupero. Non vengono modificati i quantitativi complessivi in stoccaggio. Non vengono modificate le tipologie di rifiuti accettabili dall'impianto, le tipologie di lavorazioni e le operazioni di recupero. Non sono inoltre previsti interventi edilizi internamente ed esternamente allo stabile.

2. RELAZIONE TECNICO – DESCRITTIVA

2.1. IDENTITÀ E/O RAGIONE SOCIALE DEL SOGGETTO PROPONENTE

La ditta che inoltra la richiesta di autorizzazione è la seguente:

Soggetto proponente : PASSMETAL SRL	
nato a SAN BONIFACIO il 30/01/1958	C.F. PSSMSM58A30H783E
residente a: SAN BONIFACIO	Provincia di VERONA
Via RAFFAELLO SANZIO	n. 9
Titolare dell'impresa: PASSMETAL SRL C.F. e P.I. 02777920238	
Con sede legale e operativa a:	
▪ Comune di LONIGO	Frazione/Località: /
▪ Via MADONNA n. 2/G	
▪ Provincia di VICENZA	Cap 36045
Tel : 0444/437052	Fax : 0444/439749

2.2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ CHE SI INTENDE SVOLGERE

L'attività svolta presso l'impianto è la stessa attualmente iscritta al n. 389 del Registro Provinciale delle Imprese che attuano il recupero di rifiuti in procedura semplificata e viene di seguito descritta.

I rifiuti speciali non pericolosi conferiti all'impianto sono metallici ferrosi e non ferrosi e spezzoni di cavo di rame ricoperto.

Per i rifiuti ferrosi la ditta svolge attività di:

- messa in riserva R13 con successivo invio ad altri impianti per singolo codice CER o, nel caso di accorpamento con codice 191202;
- trattamento di selezione R4 con produzione di MPS conforme al regolamento UE 333/2011

Per i rifiuti non ferrosi la ditta svolge attività di:

- messa in riserva R13 con successivo invio ad altri impianti per singolo codice CER o, nel caso di accorpamento con codice 191203;
- trattamento di selezione R4 con produzione di MPS conforme ai regolamenti UE 333/2013 per alluminio, UE 715/2013 per rame e sue leghe o alle specifiche UNI ed EURO secondo il DM 5 Febbraio 98 per altri metalli.

Dall'attività di recupero R4 possono essere prodotti dei rifiuti identificati come:

- CER 191202 – metalli ferrosi
- CER 191203 – metalli non ferrosi
- CER 191212 – Rifiuti misti non recuperabili

Viene effettuata anche la sola messa in riserva R13 per spezzoni di cavi di rame ricoperto con allontanamento per singolo codice CER.

- La potenzialità massima di recupero R4 dell'impianto è di 64 ton/giorno;
- La quantità annua massima di rifiuti accettabili all'impianto per operazioni R13/R4 è di 2950 ton/anno;
- Il quantitativo massimo di rifiuti in stoccaggio in ingresso per operazioni R13/R4 è pari a 160 ton;
- I rifiuti prodotti dall'attività di recupero sono al massimo 5.3 ton;

2.3. TIPOLOGIA DI RIFIUTI OGGETTO DI TRATTAMENTO

La totalità dei rifiuti relativi all'attività di recupero metalli e cavi, sottoposti ad operazioni R13, R4 ed i materiali in uscita sono riportati nelle tabelle in allegato. Nella prima (*Allegato 1*) sono suddivisi ed elencati per le diverse tipologia di materiale mentre nella seconda per codice CER (*Allegato 2*).

Nell'elaborato grafico TAV. UNICA di Luglio 2016 sono indicate le aree oggetto di attività di messa in riserva R13 e selezione R4 dei diversi rifiuti, delle MPS o "Materiali che hanno terminato la qualifica di rifiuto (End of Waste) ed il lay-out con la tabella dei quantitativi di rifiuti in stoccaggio e di MPS (EoW).

2.4. OPERAZIONI DI RECUPERO

Le attività che la ditta Passmetal SRL intende svolgere vengono descritte di seguito, suddivise per tipologia di rifiuti in ingresso all'impianto:

- 1) Metalli ferrosi e non ferrosi:** I rifiuti di metalli ferrosi con contenuto d'olio < 0.1% e non ferrosi con contenuto d'olio < 2% (dichiarazione di non avvenuto contatto con olio da scheda descrittiva o analisi) vengono stoccati in cumulo negli appositi spazi all'interno dello stabile ad uso artigianale, su superficie pavimentata in cemento liscio ed in seguito ad attività R4 di selezione manuale, eventuale riduzione volumetrica con cesoia o smontaggio con utensili manuali, senza utilizzo di fiamme acetileniche o mole a disco, verranno ottenute MPS (EoW) conformi ai regolamenti UE 333/2011 per metalli ferrosi e alluminio, UE 715/2013 per rame e sue leghe e MPS conformi alle specifiche UNI e EURO per altri metalli.

I rifiuti costituiti da metalli ferrosi con contenuto d'olio > 0.1% e non ferrosi con contenuto d'olio >2% (dichiarazione di avvenuto contatto con olio da scheda descrittiva o analisi) per cui viene effettuata la sola messa in riserva (R13) e destinati ad altri impianti di recupero sono stoccati nell'apposita area in cumulo o in contenitori a tenuta se necessario (in funzione del risultato delle analisi del contenuto d'olio). L'allontanamento dall'impianto può avvenire per singolo codice CER o con il CER 191203 per i non ferrosi e con il CER 191202 per i ferrosi nel caso di accorpamento.

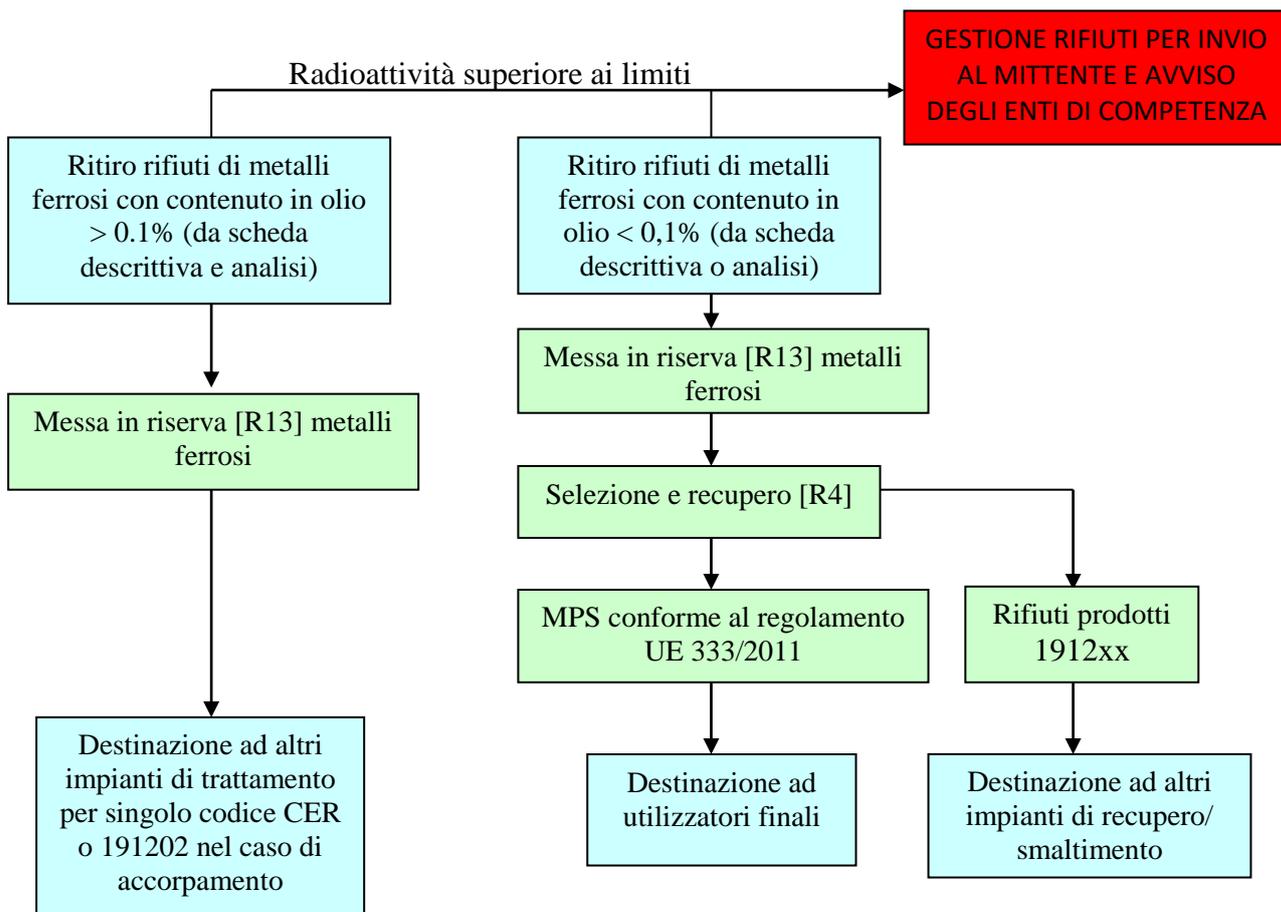
Data la tipologia di rifiuti conferiti, tale criterio risulta in particolare applicabile alle torniture: per la tornitura di metalli ferrosi (CER 120101) con contenuto d'olio > 0.1% (dichiarazione di avvenuto contatto con olio da scheda descrittiva o analisi) si effettua la sola messa in riserva (R13), se trattasi di tornitura secca (solido palabile non gocciolante) lo stoccaggio può avvenire in cumulo, altrimenti in contenitori dedicati a tenuta (in funzione del risultato delle analisi del contenuto d'olio). Per la tornitura di metalli non ferrosi (CER 120103) con contenuto d'olio > 2% (dichiarazione di avvenuto contatto con olio da scheda descrittiva o analisi) si effettua la sola messa in riserva (R13), se trattasi di tornitura secca (solido palabile non gocciolante) lo stoccaggio può avvenire in cumulo, altrimenti in contenitori dedicati a tenuta (in funzione del risultato delle analisi del contenuto d'olio). Dopo lo stoccaggio R13, l'allontanamento dall'impianto delle torniture avviene per codice CER di ingresso.

La tornitura di metalli ferrosi (CER 120101) con contenuto d'olio < 0.1% e per la tornitura di metalli non ferrosi (CER 120103) con contenuto d'olio < 2% (dichiarazione di non avvenuto contatto con olio da scheda descrittiva) può essere sottoposta a selezione e recupero (R4) in apposita area.

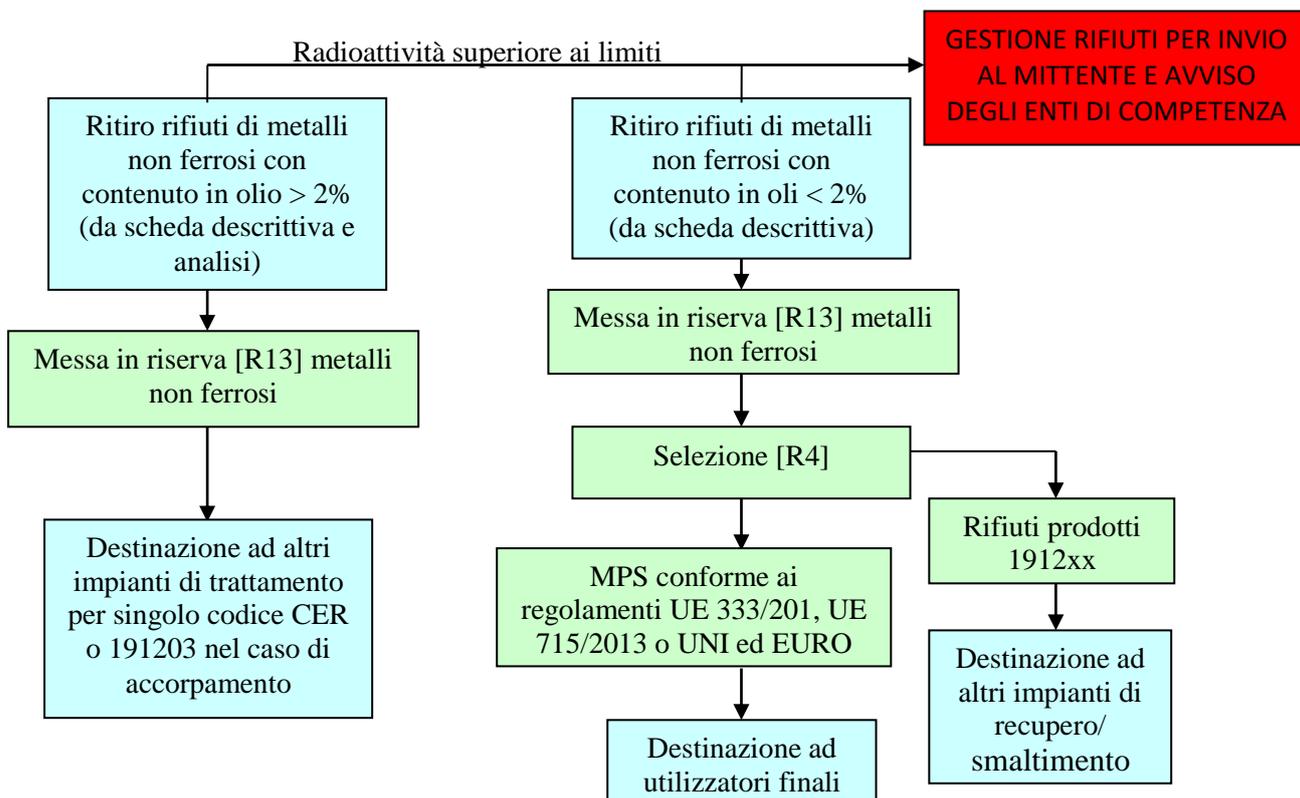
- 2) Spezzoni di cavo di rame ricoperto:** Si prevede di attuare la messa in riserva R13 in cumulo con allontanamento per singoli codici CER di ingresso oppure con accorpamento nel codice 191202.

Sui rifiuti di metalli ferrosi, non ferrosi e spezzoni di cavo di rame ricoperto in ingresso viene effettuato il controllo radiometrico secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 100/2011.

SCHEMA A BLOCCHI DEL PROCESSO DI RECUPERO RIFIUTI FERROSI



SCHEMA A BLOCCHI DEL PROCESSO DI RECUPERO RIFIUTI NON FERROSI



SCHEMA A BLOCCHI DEL PROCESSO DI RECUPERO SPEZZONI DI CAVO DI RAME RICOPERTO



2.5. QUANTITÀ DI RIFIUTI TRATTATI

Come riportato nella seguente *Tabella 1*, il progetto, relativamente all'attività di messa in riserva e recupero di metalli ferrosi, non ferrosi e cavi, prevede il mantenimento dei quantitativi attualmente autorizzati di 160 ton in stoccaggio per operazioni R13/R4 e di 2950 ton/anno di rifiuti accettabili dall'impianto. La potenzialità massima di recupero R4 dell'impianto è di 64 ton/giorno.

Tabella 1 Quantità di rifiuti in entrata

	Quantitativo max messa in riserva R13 (ton)	Quantitativo max messa in riserva finalizzata al recupero R13-R4 (ton)	Quantitativo/anno max messa in riserva R13 (ton)	Quantitativo/anno max messa in riserva finalizzata al recupero R13-R4 (ton)
RIFIUTI FERROSI	19	30	450	1200
RIFIUTI NON FERROSI	42	60	400	800
CAVI ELETTRICI	9	/	100	/
tot	70	90	950	2000
tot R13 + R13-R4		160		2950

2.6. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'UBICAZIONE DELL'IMPIANTO

Il sito in cui la ditta Passmetal srl svolge l'attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi di natura metallica, con iscrizione al Registro delle Imprese in regime semplificato al n. 389 coincide con quello del progetto di autorizzazione dell'impianto in regime ordinario, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs 152/06.

In riferimento al PRG comunale, il sito dell'impianto è ubicato in Via Madonna, 2 all'interno dell'area ZTO D1 – Artigianale e industriale del comune di Lonigo.

La ditta è insediata in un fabbricato ad uso artigianale diviso in tre subalterni di uguali dimensioni, dei quali quello centrale di circa 425 mq è ad uso della ditta Passmetal srl. Le attività confinanti svolte negli altri due subalterni sono una carrozzeria ed un gommista.

La ditta Passmetal srl è insediata nel locale centrale, al mappale 449 del foglio 53 del censuario del Comune di Lonigo.

L'area di pertinenza comune alle tre attività è costituita da un piazzale di circa 400 mq con sola funzione di transito dei mezzi, ed in parte di sosta temporanea per gli utenti civili delle attività.

A Nord, Nord-Ovest ed a Est dell'impianto si estende la zona artigianale- industriale, all'interno della quale, a circa 25 m ad Est dell'impianto è ubicato un edificio ad uso abitativo. Ad Est dell'impianto è localizzata una ristretta zona a verde privato.

A Sud dell'impianto, in prossimità della via di transito S.P. Lonigo – S. Bonifacio si trova una zona B2 di centro urbano e un'area con destinazione a parcheggio, oltre le quali si estende una vasta area ad uso prevalentemente agricolo.

La via di accesso all'impianto si immette direttamente sulla Strada Provinciale Lonigo-S. Bonifacio, principale via di traffico verso Ovest e da questa è vicino il collegamento con la Strada Almisanesa che si immette più a Nord nell'autostrada A4 con il casello di Montebello Vicentino.

Di seguito si riportano l'estratto dal PRG comunale con la zonizzazione e la corrispondente vista aerea dell'area di insediamento dell'impianto.



Estratto da PRG del Comune di Lonigo



Corrispondente vista aerea

2.7. DIMOSTRAZIONE DI NON ASSOGGETTAMENTO DEL PROGETTO ALLE PROCEDURE DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE

La Ditta "PASSMETAL SRL", con sede legale e operativa in Via Madonna 2/G a Lonigo (VI), già iscritta dal 2003 al Registro Provinciale delle Imprese in regime semplificato n. 389, intende richiedere alla Provincia di Vicenza il rinnovo dell'iscrizione al fine di proseguire l'attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi costituiti da metalli ferrosi, non ferrosi e cavi di rame.

In seguito all'entrata in vigore della Legge Regionale n.4 del 18 Febbraio 2016 e successive indicazioni della Regione (Protocollo n. 115357 del 23 Marzo 2016), essendo la potenzialità di trattamento autorizzata pari a 8 ton/h per 8 ore/giorno (64 ton/giorno), al fine di procedere con il rinnovo, l'attività deve essere preliminarmente sottoposta verifica di assoggettabilità a V.I.A. (screening), in quanto riferibile alla tipologia z.b.) dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06.

La ditta intende pertanto procedere con il rinnovo dell'iscrizione in regime semplificato, verrà nel frattempo avviata la procedura di screening e presentata la domanda di approvazione progetto per il passaggio dell'autorizzazione in regime ordinario ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/2006.

2.8. INDIVIDUAZIONE DEGLI ENTI COMPETENTI PER IL RILASCIO DI PARERI, NULLA OSTA, CONCESSIONI, AUTORIZZAZIONI E ASSENSI NECESSARI PER LA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO

Il progetto formulato prevede l'interessamento dei seguenti Enti:

- a) Comune di Lonigo: per pareri di carattere urbanistico
- b) ULLSS per i pareri relativi alle norme igienico-sanitarie;
- c) ARPAV per l'esame delle tematiche in materia ambientale;
- d) Provincia per il rilascio dell'autorizzazione al trattamento rifiuti: a seguito dell'approvazione del progetto e dell'inizio dell'attività sarà richiesta l'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 25 - L.R. 3/2000 con successiva trasmissione del collaudo;
- e) Regione Veneto per l'esame delle tematiche ambientali;
- f) Osservatorio Regionale Rifiuti per mezzo della Provincia.

2.9. INDIVIDUAZIONE DELLE OPERAZIONI DI RECUPERO CHE SI INTENDE EFFETTUARE SECONDO D.LGS. N. 152/06

Il progetto prevede le operazioni R13, R4

2.10. DATI RELATIVI AI RIFIUTI SOTTOPOSTI ALLE OPERAZIONI DI RECUPERO

I dati sono contenuti nelle seguenti schede riassuntive in allegato:

- Allegato 1: si riportano i rifiuti in entrata distinti per tipologia di materiale con l'elenco delle attività di trattamento rifiuti previste e relativi codici CER di entrata ed uscita e le MPS (EoW) prodotte;
- Allegato 2: si riportano i codici CER dei rifiuti in entrata, i rispettivi codici CER di uscita e le rispettive MPS (EoW) prodotte;
- Allegato 3: si riportano le modalità e le quantità in stoccaggio dei rifiuti in ingresso, prodotti e le MPS (EoW) prodotte.

Le aree indicate nelle tabelle sono riportate nell'allegata *Tavola Unica Luglio 2016* di lay-out.

2.11. INFORMAZIONI RELATIVE ALLE PROCEDURE DI ACCETTAZIONE, PESATURA E CARATTERIZZAZIONE DEI RIFIUTI IN INGRESSO

Le informazioni sono contenute nella procedura di gestione dei rifiuti in ingresso in Allegato 4 alla presente relazione tecnico-descrittiva.

2.12. DATI RELATIVI AGLI EVENTUALI RIFIUTI DERIVANTI DALLE OPERAZIONI DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO

Vengono riportati nella tabella che segue i rifiuti prodotti e la destinazione finale dei rifiuti (R -D).

Tabella 4 Elenco rifiuti prodotti

CER	DESCRIZIONE RIFIUTO	DESCRIZIONE PROVENIENZA	DESCRIZIONE DESTINAZIONE - SIGLA R/D
19.12.02	Metalli ferrosi	Selezione e recupero rifiuti ferrosi e non ferrosi R4	Operazione – trattamento R13/R12/R4
19.12.03	Metalli non ferrosi	Selezione e recupero rifiuti ferrosi e non ferrosi R4	Operazione – trattamento R13/R12/R4
19.12.12	Scarti non recuperabili	Selezione e recupero rifiuti ferrosi e non ferrosi R4	Operazione - trattamento R13/R3/R4/D15

2.13. DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DELLE OPERAZIONI DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO

Si riportano le caratteristiche dell'impianto e le modalità con cui verrà svolta l'attività di stoccaggio e trattamento rifiuti. Diagrammi di flusso e quantitativi sono stati riportati nei paragrafi precedenti.

Caratteristiche impianto:

L'attività è svolta totalmente all'interno, su superficie pavimentata in cemento liscio.

L'area di attività dell'impianto è delimitata dai muri perimetrali della porzione di edificio in uso alla ditta Passmetal srl. Il piazzale esterno in leggera pendenza verso la strada di accesso è totalmente pavimentato in cemento ed ha dimensioni di circa 420 mq, non fa parte dell'attività, e costituisce l'area di pertinenza comune alle tre attività indipendenti svolte nei tre subalterni costituenti l'unità immobiliare. Il piazzale ha funzione di transito dei mezzi e di sosta temporanea degli utenti civili delle tre attività.

L'accesso carraio all'impianto è costituito da un portone di 4.3 m e l'area di accesso è delimitata da un cordolo di contenimento di 5 cm per eventuali spanti o colaticci (evento sporadico data la tipologia di rifiuti conferiti) o per il contenimento delle acque di spegnimento nell'eventualità di un incendio.

Una piccola porzione dell'impianto è adibita ad ufficio per le pratiche di ricevimento e controllo della documentazione di trasporto e di registro di carico e scarico.

All'interno è anche posizionata una pesa per il controllo dei carichi inferiori a 1000 kg, altrimenti il controllo del carico va effettuato preliminarmente al conferimento presso la pesa pubblica.

In riferimento al lay-out TAV UNICA Lug16 si individuano le seguenti aree:

All'interno, oltre l'accesso carraio è individuata l'area di conferimento.

La messa in riserva R13 di metalli ferrosi con contenuto d'olio > 0.1% (dichiarazione di avvenuto contatto con olio da scheda descrittiva o analisi) avviene in cumulo nell'area dedicata (7) o in colli a tenuta se necessario (in funzione delle analisi del contenuto d'olio), con allontanamento per singolo codice CER o con il CER 191202 nel caso di accorpamento.

La messa in riserva R13 di metalli non ferrosi con contenuto d'olio > 2 % (dichiarazione di avvenuto contatto con olio da scheda descrittiva o analisi) avviene in cumulo nell'area dedicata (8) o in colli a tenuta se necessario (in funzione delle analisi del contenuto d'olio), con allontanamento per singolo codice CER o con il CER 191203 nel caso di accorpamento.

I rifiuti ferrosi con contenuto d'olio < 0.1% (dichiarazione di non avvenuto contatto con olio da scheda descrittiva o analisi) sono depositati in cumulo nell'area (2) per la selezione R4 al fine di ottenere *materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto (End of Waste)* secondo il regolamento UE 333/2011

I rifiuti non ferrosi con contenuto d'olio < 2% (dichiarazione di non avvenuto contatto con olio da scheda descrittiva o analisi) sono depositati in cumulo nell'area (5) per la selezione R4 al fine di ottenere *materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto (End of Waste)* secondo il regolamento UE 333/2011 per alluminio, UE 715/2013 per rame e sue leghe o MPS conformi alle norme UNI e EURO secondo il DM 5 febbraio 98.

La selezione con recupero R4 può essere effettuata manualmente, con cesoia mobile modello TR 250 o con l'ausilio di attrezzi manuali per la riduzione volumetrica e lo smontaggio di parti metalliche.

Gli spezzoni di cavo di rame ricoperto sono stoccati nell'area (10) per sola messa in riserva R13 e allontanamento dall'impianto per singolo codice CER o CER 191203 nel caso di accorpamento.

L'area (1) è dedicata al deposito in cumulo o in colli delle MPS (EoW) di metalli ferrosi

Le aree (6a), (6b), (9), e (9a) e (12) sono dedicate al deposito in cumulo o in colli delle MPS (EoW) di metalli non ferrosi.

Il conferimento avviene nelle apposite aree previo controllo visivo, radiometrico e quantitativo del carico.

La movimentazione dei rifiuti potrà avvenire mediante polipo meccanico.

Descrizione delle fasi previste

1) Accettazione e deposito dei rifiuti da trattare: trattasi delle attività amministrative preliminari al conferimento, della determinazione del peso e dell'attività di controllo dei rifiuti all'arrivo nell'area di conferimento, del controllo della radioattività, secondo i Regolamenti UE 333/2011 e UE 715/2013, con successivo deposito presso le aree di stoccaggio dei rifiuti in ingresso, in funzione della loro natura: metalli ferrosi, non ferrosi, o spezzoni di cavo di rame ricoperto.

In caso di presenza di rifiuti radioattivi oltre i limiti previsti (pari al doppio della radioattività di fondo), verrà contattato il produttore, il Comune, il settore fisico dell'ARPAV di Vicenza e l'Esperto Qualificato incaricato per la gestione dell'emergenza.

2) Messa in riserva (R13): I rifiuti costituiti da metalli ferrosi con contenuto d'olio > 0.1% e non ferrosi con contenuto d'olio >2% per cui viene effettuata la sola messa in riserva (R13) e destinati ad altri impianti di recupero sono stoccati nelle apposite aree in contenitori a tenuta se necessario (in funzione delle analisi del contenuto d'olio). L'allontanamento dall'impianto può avvenire per singolo codice CER o con il CER 191203 per i non ferrosi e con il CER 191202 per i ferrosi nel caso di accorpamento.

La messa in riserva di rifiuti ferrosi e non, destinati a selezione e recupero R4, avviene in altre aree dedicate.

Data la tipologia di rifiuti conferiti, il criterio sopradescritto risulta in particolare applicabile per la tornitura di metalli ferrosi (CER 120101) con contenuto d'olio > 0.1% si effettua la sola messa in riserva (R13), se trattasi di tornitura secca (solido palabile non gocciolante) lo stoccaggio può avvenire in cumulo, altrimenti in contenitori dedicati a tenuta. Per la tornitura di metalli non ferrosi (CER 120103) con contenuto d'olio > 2% si effettua la sola messa in riserva (R13), se trattasi di tornitura secca (solido palabile non gocciolante) lo stoccaggio può avvenire in cumulo, altrimenti in contenitori dedicati a tenuta. Dopo lo stoccaggio R13, l'allontanamento dall'impianto delle torniture avviene per codice CER di ingresso.

La tornitura di metalli ferrosi (CER 120101) con contenuto d'olio < 0.1% e la tornitura di metalli non ferrosi (CER 120103) con contenuto d'olio < 2% possono essere sottoposte a selezione e recupero (R4) in apposita area.

Viene effettuata anche la messa in riserva (R13) dei cavi elettrici ricoperti in area dedicata con possibile allontanamento dall'impianto per singolo codice CER oppure con il codice CER 191203 nel caso di accorpamento.

3) Operazioni di recupero Metalli ferrosi e non ferrosi (R4): Il recupero dei rifiuti costituiti da metalli ferrosi e non ferrosi è distinto nelle seguenti fasi:

- Selezione dei rifiuti ferrosi con contenuto d'olio <0.1% e di quelli non ferrosi con contenuto d'olio <2% per la produzione di "materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto" secondo i Regolamenti UE 333/2011 e UE 715/2013
- Eventuale riduzione volumetrica mediante cesoia mobile TR 240 in area dedicata distinta da quella di selezione, per la produzione di MPS
- Eventuale selezione con smontaggio di strutture metalliche nell'area di selezione per la separazione di materiali imbullonati di diversa natura. Allo scopo si usano solo utensili manuali senza l'ausilio di fiamme acetileniche o mola a disco.

Il materiale ottenuto dalla selezione è depositato in stoccaggio nelle apposite aree, box o contenitori fuori terra come "materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto (End of Waste)" secondo i Regolamenti UE 333/2011 e UE 715/2013, o di MPS conformi alle specifiche UNI e EURO, suddivise per natura del materiale.

4) Stoccaggio MPS: Le MPS sono prodotte secondo le procedure di cui agli allegati I e II al Regolamento UE 333/2011 per i rifiuti ferrosi e alluminio e sue leghe; secondo l'allegato I al Regolamento UE 715/2013 per i rifiuti di rame e sue leghe. Le MPS prodotte sono suddivise per natura merceologica dei materiali e lo stoccaggio avviene in cassoni di ferro oppure in cumulo in aree dedicate o box.

Nella Tabella 1 al punto 3.4 si riportano i codici CER dei rifiuti in ingresso (che sono quelli già autorizzati in regime semplificato) le relative attività svolte, la codifica dei rifiuti corrispondenti in uscita o la classificazione di materia prima secondaria o materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ai sensi dei regolamenti UE 333/2011 e UE 715/2013 (End of Waste).

Organizzazione impianto:

L'attività è svolta totalmente all'interno, su superficie pavimentata in cemento liscio, l'area di conferimento e selezione sono distinte da quelle di messa in riserva.

L'ingresso dei mezzi all'impianto si effettua in retro-marcia per favorire le operazioni di scarico dei rifiuti con polipo meccanico e la successiva uscita dei mezzi vuoti dall'impianto.

Il settore della messa in riserva è organizzato in aree distinte e separate per ciascuna tipologia. Le separazioni delle aree sono attuate con pannelli divisorii o mediante l'utilizzo di cassoni che fungono essi stessi da elementi divisorii. Gli stoccaggi sono previsti in cumulo nei rispettivi box o in contenitori costituiti da casse e cassoni a tenuta.

Le aree di stoccaggio sono contrassegnate da cartellonistica riportanti la tipologia e i codici CER

La pavimentazione in cemento liscio è realizzata in modo tale che sia evitata ogni contaminazione del suolo.

Criteri di gestione impianto:

L'attività di stoccaggio e selezione metalli si svolgerà solo in orario diurno nella fascia oraria dalle 7.00 alle 22.00

La tipologia di rifiuti trattati non necessita di particolari attenzioni rivolte a non modificare le caratteristiche del rifiuto compromettendone il successivo recupero.

Il deposito dei rifiuti in ingresso da sottoporre a selezione R4 avverrà in cumuli, distinti per tipologia di rifiuto da trattare.

I rifiuti misti non recuperabili CER 191212, i rifiuti ferrosi CER 191202 e non ferrosi CER 191203 prodotti dalla selezione vengono stoccati in casse idonee.

I rifiuti metallici ferrosi e non ferrosi vengono conferiti mediante l'autocarro con cassone scarrabile in dotazione alla ditta per il trasporto in conto proprio oppure con altri mezzi in caso di conferimento da terzi. Il carico dei mezzi in arrivo viene scaricato all'interno su superficie pavimentata in cemento liscio e lo svuotamento del cassone avviene mediante polipo meccanico.

L'intera attività è svolta all'interno, al riparo da agenti atmosferici e dall'azione eolica e non sono presenti rifiuti di natura polverulenta tali da provocare emissioni diffuse di polvere nell'ambiente durante la movimentazione.

I rifiuti in entrata vengono valutati principalmente a vista. La procedura di pesatura viene svolta presso la vicina pesa pubblica per grossi quantitativi, per quantitativi inferiori a 1000 kg si usa la pesa interna.

Tutti i rifiuti sono conferiti previo controllo della corretta compilazione del formulario in triplice copia.

Per tutti i rifiuti verrà richiesta la presentazione della scheda descrittiva di omologa di validità biennale per ogni singolo produttore, per i rifiuti con codice a specchio sarà richiesta l'analisi di omologa per la verifica di non pericolosità, sempre con validità biennale per singolo produttore.

Tutti i rifiuti in ingresso sono sottoposti a controllo radiometrico con apposito strumento sottoposto a controllo periodico.

Le verifiche sui rifiuti in ingresso consistono quindi nei seguenti controlli:

- la verifica visiva, in fase di accettazione del rifiuto all'impianto, che quanto conferito corrisponda alla descrizione del rifiuto;
- la verifica assenza "impurezze" costituite da materiali pericolosi (es. contenitori etichettati), infiammabili e/o liquidi;
- dopo l'acquisizione e la verifica della scheda descrittiva, o analisi di omologa per i codici a specchio, se conformi, potrà avvenire il conferimento;
- controllo radiometrico come previsto dal D.Lgs. n.100 del 1 giugno 2011 per i rifiuti di tipo ferrosi e non ferrosi.

2.14. DESCRIZIONE MACCHINARI/APPARECCHIATURE UTILIZZATI PER LE OPERAZIONI DI MOVIMENTAZIONE E TRATTAMENTO DI BONIFICA E RECUPERO

Non sono utilizzati macchinari fissi per l'attività di recupero metalli, l'unica apparecchiatura mobile utilizzata è la cesoia modello TR 250 per l'eventuale tranciatura di parti metalliche di grosse dimensioni. La movimentazione dei rifiuti per lo stoccaggio avviene con polipo meccanico alimentato a gasolio.

2.15. CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE DELLE AREE DI STOCCAGGIO E RECUPERO

I rifiuti conferiti all'impianto sono solamente solidi e lo stoccaggio dei rifiuti solidi previsto è in:

- Cumuli
- Contenitori fuori terra

Stoccaggio in cumuli:

Lo stoccaggio di rifiuti in cumulo avviene nel caso di rifiuti ferrosi e non ferrosi sottoposti a selezione R4 (aree 2 -5), e degli spezzoni di cavo ricoperto sui quali si attua la sola messa in riserva R13 (area 10)

Lo stoccaggio R13 dei rifiuti ferrosi con contenuto d'olio > 0.1% e dei rifiuti non ferrosi con contenuto d'olio > 2% nelle aree (7-8) può avvenire in cumulo dopo controllo visivo e verificato il contenuto non significativo d'olio dall'analisi. I cumuli sono realizzati su superficie pavimentata in cemento lisciato. Tale superficie è impermeabile e resistente e permette la totale separazione dei rifiuti dal suolo sottostante escludendo così qualsiasi possibile infiltrazione ai ricettori profondi.

Stoccaggio di rifiuti solidi in contenitori fuori terra:

I cassoni, e le casse utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti solidi sono metallici. Per la tipologia di rifiuti contenuti non sono richieste particolari specifiche caratteristiche (resistenza chimica).

I colli per lo stoccaggio R13 eventuale di rifiuti ferrosi con contenuto d'olio > 0.1% e di rifiuti non ferrosi con contenuto d'olio > 2%, con presenza significativa di olio da analisi, sono rigorosamente a tenuta. Data la tipologia di rifiuti conferiti, tale criterio trova applicazione in particolare per le torniture di metalli ferrosi (CER 120101) e non ferrosi (CER 120103).

Stoccaggio di rifiuti liquidi in contenitori e serbatoi fuori terra:

Non sono presenti rifiuti liquidi.

2.16. DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI RACCOLTA E DI SMALTIMENTO DELLE ACQUE METEORICHE E RELATIVO PUNTO DI SCARICO.

L'attività presso l'impianto in progetto è svolta totalmente all'interno dello stabile su superficie pavimentata in cemento liscio. Nel processo di recupero non è previsto l'utilizzo di acqua e la produzione di acque reflue e, data la localizzazione dell'attività all'interno, non sono prodotte acque di dilavamento.

Dalla tipologia di rifiuti conferiti, spanti e colaticci possono essere generati solo occasionalmente e comunque contenuti dalla superficie adeguatamente pavimentata in cemento liscio e dai cordoli di contenimento posti prima delle uscite verso l'esterno.

Come sopra descritto l'impianto di progetto non prevede il trattamento o lo stoccaggio di rifiuti classificati come pericolosi.

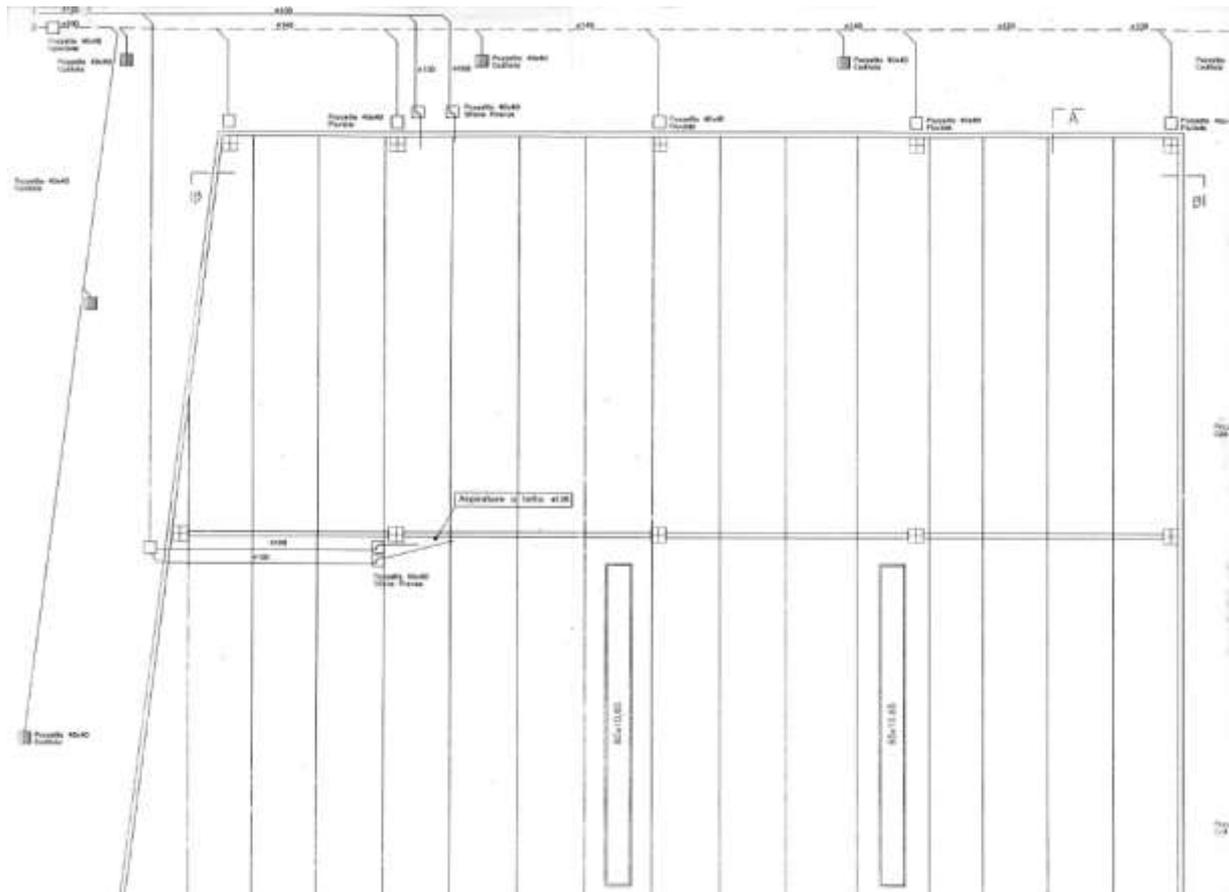
La movimentazione dei rifiuti, il processo di recupero ed i depositi di materiali avvengono all'interno dello stabile, su superfici pavimentate in cemento liscio, pertanto sono escluse interferenze con gli strati superficiali e/o profondi del suolo, anche generate da occasionali eventi di sversamento, spanti o colaticci. E' perciò esclusa la possibile cessione al suolo di sostanze pregiudizievoli per l'ambiente.

Gli unici scarichi sono quindi assimilabili a quelli di tipo civile.

Il piazzale esterno in leggera pendenza verso la strada di accesso è totalmente pavimentato in cemento ed ha dimensioni di circa 420 mq, non fa parte dell'attività, e costituisce l'area di pertinenza comune alle tre attività commerciali indipendenti svolte nei tre subalterni costituenti l'unità immobiliare. Il piazzale ha funzione di transito dei mezzi e di sosta temporanea degli utenti civili delle tre attività.

Come riportato nella planimetria allegata di seguito ed in Allegato 5 all'Elab.7 in cui sono riportati i due subalterni presenti al mappale 449 (il terzo è inquadrato al mappale 448), nell'edificio è prevista la raccolta delle acque meteoriche dai pluviali con scarico in fognatura comunale delle acque bianche. Nella medesima fognatura confluiscono anche le acque meteoriche dal piazzale raccolte mediante tre caditoie (nella planimetria sono indicate due caditoie e la terza è al mappale 448). Prima della confluenza della linea di raccolta delle acque delle acque bianche nella fognatura comunale delle acque bianche è posizionato un pozzetto d'ispezione.

Gli scarichi delle acque provenienti dai servizi sono raccolti mediante linea separata che confluisce nella fognatura comunale delle acque nere



Planimetria scarichi acque bianche e nere

2.17. EMISSIONI IN ATMOSFERA

Data la tipologia di rifiuti metallici non polverulenti, cavi elettrici non sono generate emissioni in atmosfera di tipo diffuso, né dalle operazioni di movimentazione dei rifiuti, né delle materie prime secondarie. Anche dall'attività di selezione e recupero non sono prodotte emissioni in atmosfera puntuali in quanto le operazioni sono svolte manualmente con attrezzi manuali (avvitatori, cacciaviti, ecc.) o con l'utilizzo della cesoia in dotazione alla ditta, senza l'utilizzo di fiamme ossiacetileniche o simili o mole abrasive. L'unica fonte di emissione di gas è il motore a scoppio del polipo meccanico (utilizzo stimato di 1 ora/giorno), oltre al mezzo utilizzato per il trasporto, che è soggetto a specifica normativa che prevede la revisione ed il controllo periodico dei gas prodotti.

2.18. MATERIE PRIME UTILIZZATE

Per l'attività di trattamento e recupero non si prevede l'utilizzo di specifiche materie prime.

Le fonti di energia sono il gasolio (polipo meccanico e automezzo per il trasporto dei rifiuti) e la corrente elettrica utilizzata per la cesoia (utilizzata saltuariamente), illuminazione e utenze di ufficio.

2.19. SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI

L'attività svolta dalla ditta in oggetto comporta per i lavoratori addetti rischi infortunistici collegati alla presenza dei mezzi in arrivo e partenza e dall'utilizzo del polipo meccanico.

Per quanto riguarda i mezzi operativi in movimento i rischi presenti sono quelli dati dalla possibilità d'investimento dei lavoratori da parte dei mezzi stessi (polipo, autocarri) e/o dai materiali movimentati.

Per quanto riguarda la movimentazione manuale dei carichi i rischi presenti sono quelli dati dalla possibilità di tagli, abrasioni e schiacciamenti.

Non sono presenti rischi chimici significativi in quanto non vengono utilizzate materie con caratteristiche di pericolosità intrinseche od operazioni su componenti con rischio chimico.

Il personale addetto sarà formato ed informato sui i rischi legati alle attività svolte e sul corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione.

La ditta ha già provveduto alla redazione del documento di valutazione dei rischi, ai sensi della D.Lgs 81/08 e s.m.i. e sarà oggetto di eventuale aggiornamento in seguito all'approvazione del progetto, con inizio dell'esercizio provvisorio.

2.20. RUMORE

L'attività di recupero metalli avviene totalmente all'interno ed è costituita da stoccaggio e selezione senza trattamenti meccanici con macchinari fissi e con l'uso saltuario della cesoia. L'attività è svolta solamente in orario diurno nella fascia oraria dalle 7.00 alle 20.00.

Le possibili fonti di rumore sono perciò il solo passaggio dei mezzi in partenza ed in arrivo e la movimentazione con polipo meccanico alimentato a gasolio per lo stoccaggio e selezione dei rifiuti metallici.

Dallo studio di valutazione impatto acustico (Elaborato 2) si rileva che, considerando i valori rilevati, la tipologia e le modalità delle lavorazioni svolte, le caratteristiche strutturali del capannone in oggetto, il posizionamento delle sorgenti di rumore, i confini di proprietà, le distanze con gli altri insediamenti ed il tipo di zona in cui è individuata la ditta, vengono rispettati i limiti di immissione ed emissione previsti nel periodo diurno per tali aree dalla zonizzazione acustica approvata dal Comune di Lonigo (Classi IV e V).

Sulla base di quanto sopra riportato, si è valutato inoltre che l'attività rispetta presso le abitazioni più vicine (posizionate a circa 50 m) anche il Valore limite differenziale di immissione, per il periodo diurno, pari a 5 dB(A).

La classe di appartenenza dell'area su cui è insediata la Ditta viene definita come "Classe V – Aree prevalentemente industriali" che prevede un Valore limite assoluto di immissione di Leq(A) pari a 70 dB(A) per il periodo diurno, un Valore limite assoluto di emissione di Leq(A) pari a 65 dB(A) per il periodo diurno ed un limite differenziale di immissione pari a 5 dB(A) per il periodo diurno.

La classe di appartenenza dell'area confinante con quella su cui è insediata la Ditta viene definita come "Classe IV – Aree di intensa attività umana" che prevede un Valore limite assoluto di immissione di Leq(A) pari a 65 dB(A) per il periodo diurno ed un limite differenziale di immissione pari a 5 dB(A) per il periodo diurno.

2.21. OPERE DI MITIGAZIONE AMBIENTALE-INTERVENTI DI RICOMPOSIZIONE E RIQUALIFICA DELL'AREA A SEGUITO DISMISSIONE IMPIANTO

L'attività di recupero in progetto metalli sarà svolta su un'area attualmente già utilizzata per la stessa attività con iscrizione in regime semplificato, dato inoltre il rispetto dei limiti previsti dalla zonizzazione acustica, non è previsto alcun intervento di mitigazione ambientale.

Come già detto l'attività in progetto non presenta variazioni rispetto a quella attuale e non presenta problematiche aggiuntive rispetto a quella attualmente iscritta in regime semplificato. In caso di dismissione il ripristino del sito consiste principalmente con l'asportazione dei materiali e dei rifiuti e la pulizia dell'area secondo quanto riportato nell'elaborato n. 6 "Piano di ripristino".

2.22. GARANZIE FINANZIARIE

La ditta ha già predisposto una assicurazione RC inquinamento del massimale di 3 milioni di euro ed una polizza fideiussoria con un massimale calcolato sui quantitativi di rifiuti in stoccaggio relativamente all'esercizio dell'attività attuale.

Non sono previste modifiche ai quantitativi in stoccaggio, sia dei rifiuti in ingresso che di quelli prodotti, pertanto non risulta necessario presentare alcun adeguamento alla polizza fideiussoria in essere.

3. RELAZIONE GEOLOGICA

L'edificio sede dell'attività è già esistente dal 1997 ed il progetto non prevede modifiche di tipo funzionale o interventi edilizi e strutturali sull'area di alcun tipo e che possano quindi modificare l'assetto geologico. Non sono inoltre presenti lavorazioni o depositi con presenza di liquidi e l'area di attività è compartimentata con cordoli e pavimentata in cemento liscio. Si propone pertanto di non allegare tale documentazione.

4. ELABORATI GRAFICI

Si allegano alla presente l'elaborato grafico:

- Tav. UNICA Lug16 che riporta il lay-out con gli stoccaggi e le aree di selezione relativamente all'attività di recupero metalli e cavi.
Il lay-out riporta anche la tabella con i quantitativi in stoccaggio di rifiuti in ingresso, dei rifiuti e delle MPS (EoW) prodotti dall'attività di recupero.
- Allegato 5 all'elab. 7 - Planimetria scarichi acque bianche e nere.

5. RELAZIONE DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE

Essendo il presente progetto sottoposto a procedura di valutazione assoggettabilità a V.I.A., viene redatto lo Studio Preliminare Ambientale (Elab. 3) che rappresenta uno studio più ampio degli impatti dal punto di vista ambientale e territoriale e sostituisce di fatto l'analisi di compatibilità ambientale richiesta dal punto 4 dell'elenco elaborati tecnici da allegare alla domanda di approvazione progetto di un impianto di recupero rifiuti, secondo l'art. 22, comma 3 della L.R. n.3/2000.

In particolare dallo Studio Preliminare Ambientale, tra i vari aspetti si sottolinea che:

- Con riferimento ad adeguata cartografia si riscontra che non sono presenti pozzi per l'attingimento di acqua potabile entro il raggio di 200 m dall'impianto.
- Il progetto di passaggio dell'autorizzazione in regime ordinario non prevede variazioni della potenzialità giornaliera di recupero, dei quantitativi annui accettabili dall'impianto e di quelli sottoposti a recupero. Non vengono modificati i quantitativi complessivi in stoccaggio.
Non vengono modificate le tipologie di rifiuti accettabili dall'impianto e le tipologie di lavorazioni.

Date le precedenti considerazioni si ritiene che non siano applicabili i criteri di localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento rifiuti all'Allegato A della DCR n.30 del 29 Apr 2015 – Piano di gestione dei rifiuti urbani e speciali.

6. RELAZIONE PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (VINCA)

Il punto 5 dell'all. A della Dgr nr 2966 del 26 settembre 2006 indica quanto segue: "Qualora il progetto interessi o ricada nelle vicinanze di aree definiti Siti di Importanza Comunitaria (SIC) o Zone di Protezione Speciale (ZPS) ai sensi delle direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE deve essere redatta una relazione per la valutazione di incidenza ambientale o di screening secondo le linee guida di cui alla DGRV n. 2803/2002".

Nello Studio Preliminare Ambientale viene evidenziato che il Sito di Importanza Comunitaria (SIC) di Rete Natura 2000 più vicino, ossia IT 220037 – Colli Berici, è a circa 3.5 km dall'impianto.

Si allega dichiarazione redatta da ing. Soprana attestante tale fatto e quindi della non necessità di presentazione dell'elaborato VINCA (Elaborato n. 4)

7. VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA

Il punto 6 dell'all. A della Dgr nr 2966 del 26 settembre 2006 indica quanto segue: "Qualora il progetto possa recare trasformazioni del territorio tali da modificare il regime idraulico esistente, deve essere redatto uno specifico elaborato per la valutazione di compatibilità idraulica secondo le modalità del D.G.R.V. 1322 del 10 maggio 2006".

L'impianto in progetto non genera acque di dilavamento in quanto l'attività è svolta totalmente all'interno, l'impianto non comporta inoltre utilizzo di acqua nel processo produttivo né comporta trasformazioni del territorio tali da modificare il regime idraulico esistente.

Si ritiene pertanto che l'attività proposta non sia soggetta a valutazione di compatibilità idraulica.

8. PIANO DI GESTIONE OPERATIVA (PGO)

Come previsto dal punto 7 dell'allegato A della Dgr nr 2966 del 26 settembre 2006 la gestione operativa dell'impianto verrà organizzata nel seguente modo:

- a) Modalità di conferimento dei rifiuti all'impianto: trattasi di rifiuti solidi non polverulenti conferiti in cassoni scarrabili o colli. I rifiuti in ingresso, previa verifica visiva e controllo radiometrico, sono scaricati nell'area di conferimento e successivamente collocati nelle diverse aree di solo stoccaggio R13 in cumulo o colli, o in cumulo nelle aree di selezione R4 per i rifiuti ferrosi e non ferrosi.
- b) Tipologia degli automezzi utilizzati: i mezzi utilizzati per il trasporto sono l'autocarro con cassone scarrabile in conto proprio, oppure altri mezzi con cassoni scarrabili o fissi provenienti da terzi. Trattando rifiuti solidi non sono richieste specifiche tipologie di mezzi.
- c) Sistemi utilizzati per assicurare il contenimento delle emissioni originate dalla dispersione eolica: L'attività è svolta totalmente all'interno e, data la natura metallica dei rifiuti e la tipologia di rifiuti non polverulenti, si ritiene non siano possibili fonti di dispersioni eoliche.

- d) Perdite provenienti da eventuali spanti e colaticci nel corso del conferimento: L'intera attività è svolta all'interno su superficie pavimentata in cemento liscio in modo tale da evitare qualsiasi contatto con il suolo e con i ricettori profondi.
Le tipologie di rifiuti conferiti sono tali da non dare origine a spanti o colaticci, che possono essere considerate occasionali ed in ogni caso contenute all'interno dell'area di attività dalla pavimentazione e dai cordoli di 5 cm posizionati nell'accesso carraio a Sud, pedonabile a Nord e sull'accesso interno all'ufficio.
Nel caso di eventuali perdite durante la fase di conferimento, il personale è addestrato ad intervenire prontamente, mediante l'utilizzo di materiale assorbente, che verrà poi smaltito come rifiuto.
- e) Procedure di accettazione, pesatura e caratterizzazione dei rifiuti in ingresso: procedura di gestione dei rifiuti in ingresso (*Allegato 4*) alla presente.
- f) Controllo del formulario o gestione SISTRI: all'arrivo dei rifiuti verrà eseguito un controllo per verificare che le caratteristiche dei rifiuti conferiti corrispondano alle caratteristiche oggetto di attività e quindi vengono firmate le copie di accettazione con consegna delle copie dovute al trasportatore (se diverso dallo scrivente) o con invio della quarta copia (con trasportatore lo scrivente).
Data la tipologia di rifiuti conferiti non pericolosi, in riferimento all'attuale normativa non è necessario attuare le procedure di accettazione previste dal SISTRI.
- g) Prelievi di campioni e relative modalità di analisi: procedura di gestione dei rifiuti in ingresso (*Allegato 4*) alla presente.
- h) Modalità e criteri di deposito e stoccaggio dei rifiuti, anche derivanti dal processo di trattamento: L'attività prevede le operazioni di stoccaggio R13 e di selezione con recupero R4.
Lo stoccaggio dei rifiuti in ingresso viene eseguito in cumulo o colli a tenuta. Lo stoccaggio dei rifiuti prodotti dall'attività di selezione R4 avviene in casse idonee.
Le modalità sono descritte nel paragrafo 2.15 del presente documento.

9. PIANO DI SICUREZZA

Il piano di sicurezza è descritto nell'elaborato n. 5 "Piano di sicurezza ai sensi art. 22 comma 2 lettera d. della LR 3/2000" in allegato.

In particolare, data la presenza dello stoccaggio di max di 9 ton di cavi di rame ricoperti, questo stoccaggio non rappresenta un rischio di incendio tale da assoggettare l'impianto controllo da parte dei Vigili del Fuoco ai sensi del DPR 151/2011.

10. PROGRAMMA DI CONTROLLO (PC)

Viste le dimensioni dell'impianto e alle tipologie di rifiuti trattati si ritiene di non sottoporre l'impianto a programma di controllo.

11. SPECIFICHE TECNICHE DEI MATERIALI DA UTILIZZARE

In relazione alla tipologia di rifiuti oggetto di stoccaggio e trattamento, non emergono valutazioni significative sulla tipologia di materiali da utilizzare per l'attività di stoccaggio.

12. PIANO DI RIPRISTINO AMBIENTALE

A seguito della dismissione dell'impianto, il ripristino del sito consiste principalmente con l'asportazione dei materiali e dei rifiuti e la pulizia dell'area secondo quanto riportato nell' *Elaborato n. 6 "Piano di ripristino del sito"* presentato con la domanda di approvazione progetto dell'impianto.

13. PIANO FINANZIARIO

Il progetto non rientra in un progetto di smaltimento di rifiuti urbani o di recupero pubblici. Non richiede uno specifico piano finanziario oltre le garanzie fideiussorie e di RC inquinamento già in essere.

14. RELAZIONE PAESAGGISTICA

Il progetto non comporta modifiche strutturali, impiantistiche e nuove edificazioni. Dallo Studio Preliminare Ambientale non si riscontra che l'area di interesse sia assoggettata a vincoli paesaggistici e quindi non si ritiene necessaria la presentazione di una relazione paesaggistica.

15. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELL'AREA OGGETTO DI INTERVENTO CON VISIONI PANORAMICHE DI INTERESSE ED INDICAZIONE IN PLANIMETRIA DEI PUNTI DI RIPRESA

Si allega alla relazione tecnico descrittiva un elaborato fotografico *Allegato 6* con punti di ripresa *Allegato 7*.

16. DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE LA PROPRIETÀ E/O DISPONIBILITÀ DELL'AREA

L'attività in progetto verrà svolta nel medesimo sito presso il quale è attualmente svolta la stessa attività di messa in riserva e selezione di rifiuti metallici ferrosi e non ferrosi e messa in riserva di spezzoni di cavo di rame ricoperto già iscritta in regime semplificato.

Si allega all'Elab. 7 – Documentazione urbanistica - edilizia il contratto di locazione dell'immobile ad uso artigianale, che è tacitamente rinnovato con il versamento della rata di affitto di giugno 2016

17. ULTERIORE DOCUMENTAZIONE IN MATERIA URBANISTICO/EDILIZIA ED IGIENICO SANITARIA

Dati i quantitativi di rifiuti combustibili (max 9 ton di cavi di rame ricoperti) e l'assenza di materiali infiammabili stoccati, il progetto non prevede la pratica relativa al controllo da parte dei Vigili del Fuoco ai sensi del DPR 151/2011.

Si allega all' Elab. 7 - Documentazione urbanistica - edilizia il certificato di agibilità dello stabile in cui è insediato l'impianto. Il progetto non prevede alcun intervento di tipo edilizio o urbanistico, pertanto non si ritiene necessaria ulteriore documentazione.

ALLEGATO 1 – ELENCO RIFIUTI PER TIPOLOGIA

Allegato nr. 1		scheda riassuntiva rifiuti in ingresso per tipologia		PASSMETAL SRL		lug-16	
		La quantità massima giornaliera di rifiuti recuperabil (R4) è pari a 64 tonnellate / giorno . La quantità massima annua di rifiuti accettabili all'impianto è pari a 2950 tonnellate /anno e lo stoccaggio massimo di rifiuti gestibili (R13,R4) è pari a 160 tonnellate					
rif. Planimetria	MATERIALE	DESCRIZIONE	CODICE C.E.R.	DEFINIZIONE CODICI CER	OPERAZ.	NOTE	CODIFICA E GESTIONE DEL MATERIALE IN USCITA
2-7	METALLI FERROSI	rifiuti di ferro, acciaio e ghisa	10.02.10	scaglie di laminazione	R13	Messa in riserva R13 con allontanamento per singolo codice CER o accorpamento con rifiuti della medesima tipologia ex DM 5.2.98	10.02.10 19.12.02 nel caso di accorpamento
					R13/R4	Messa in riserva con selezione per eliminazione impurezze	EoW-Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ai sensi del Regolamento UE n. 333/2013 per singola tipologia di metallo - Altri rifiuti (CER1912XX)
			10.02.99	rifiuti non specificati atrimenti (limitatamente a cascami di lavorazione)	R13	Messa in riserva R13 con allontanamento per singolo codice CER o accorpamento con rifiuti della medesima tipologia ex DM 5.2.98	10.02.99 19.12.02 nel caso di accorpamento
					R4	Messa in riserva con selezione per eliminazione impurezze	EoW-Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ai sensi del Regolamento UE n. 333/2013 per singola tipologia di metallo - Altri rifiuti (CER 19.12.XX)

12.01.02	polveri e particolato di materiali ferrosi - riferito a polveri provenienti da abbattitori polveri	R13	Messa in riserva R13 con allontanamento per singolo codice CER o accorpamento con rifiuti della medesima tipologia ex DM 5.2.98	12.01.02 19.12.02 nel caso di accorpamento
		R4	Messa in riserva con selezione per eliminazione impurezze	EoW-Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ai sensi del Regolamento UE n. 333/2013 per singola tipologia di metallo - Altri rifiuti (CER1912XX)
12.01.99	rifiuti non specificati altrimenti - riferito a lamierino	R13	Messa in riserva R13 con allontanamento per singolo codice CER o accorpamento con rifiuti della medesima tipologia ex DM 5.2.98	12.01.99 19.12.02 nel caso di accorpamento
		R4	Messa in riserva con selezione per eliminazione impurezze	EoW-Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ai sensi del Regolamento UE n. 333/2013 per singola tipologia di metallo - Altri rifiuti (CER1912XX)
15.01.04	imballaggi metallici	R13	Messa in riserva R13 con allontanamento per singolo codice CER o accorpamento con rifiuti della medesima tipologia ex DM 5.2.98	15.01.04 19.12.02 nel caso di accorpamento
		R4	Messa in riserva con selezione per eliminazione impurezze	EoW-Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ai sensi del Regolamento UE n. 333/2013 per singola tipologia di metallo - Altri rifiuti (CER1912XX)
16.01.17	metalli ferrosi	R13	Messa in riserva R13 con allontanamento per singolo codice CER o accorpamento con rifiuti della medesima tipologia ex DM 5.2.98	16.01.17 19.12.02 nel caso di accorpamento

		R4	Messa in riserva con selezione per eliminazione impurezze	EoW-Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ai sensi del Regolamento UE n. 333/2013 per singola tipologia di metallo - Altri rifiuti (CER1912XX)
17.04.05	ferro e acciaio	R13	Messa in riserva R13 con allontanamento per singolo codice CER o accorpamento con rifiuti della medesima tipologia ex DM 5.2.98	17.04.05 19.12.02 nel caso di accorpamento
		R4	Messa in riserva con selezione per eliminazione impurezze	EoW-Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ai sensi del Regolamento UE n. 333/2013 per singola tipologia di metallo - Altri rifiuti (CER1912XX)
19.01.02	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	R13	Messa in riserva R13 con allontanamento per singolo codice CER o accorpamento con rifiuti della medesima tipologia ex DM 5.2.98	19.01.02 19.12.02 nel caso di accorpamento
		R4	Messa in riserva con selezione per eliminazione impurezze	EoW-Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ai sensi del Regolamento UE n. 333/2013 per singola tipologia di metallo - Altri rifiuti (CER1912XX)
19.01.18	rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19.01.07	R13	Messa in riserva R13 con allontanamento per singolo codice CER o accorpamento con rifiuti della medesima tipologia ex DM 5.2.98	19.01.18 19.12.02 nel caso di accorpamento
		R4	Messa in riserva con selezione per eliminazione impurezze	EoW-Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ai sensi del Regolamento UE n. 333/2013 per singola tipologia di metallo - Altri rifiuti (CER1912XX)

			19.12.02	metalli ferrosi	R13	Messa in riserva R13 con allontanamento per singolo codice CER o accorpamento con rifiuti della medesima tipologia ex DM 5.2.98	Rifiuti di metalli ferrosi - CER 19.12.02
					R4	Messa in riserva con selezione per eliminazione impurezze	EoW-Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ai sensi del Regolamento UE n. 333/2013 per singola tipologia di metallo - Altri rifiuti (CER1912XX)
			20.01.40	metallo	R13	Messa in riserva R13 con allontanamento per singolo codice CER o accorpamento con rifiuti della medesima tipologia ex DM 5.2.98	20.01.40 19.12.02 nel caso di accorpamento
					R4	Messa in riserva con selezione per eliminazione impurezze	EoW-Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ai sensi del Regolamento UE n. 333/2013 per singola tipologia di metallo - Altri rifiuti (CER1912XX)
		Tornitura con olio <0,1%	12.01.01	limatura e trucioli di materiali ferrosi - pezzi metallici di scarto	R13	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia ex D.M 5.2.98	12.01.01
		Tornitura con olio >0,1%			R4	Messa in riserva con selezione per eliminazione impurezze	EoW-Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ai sensi del Regolamento UE n. 333/2013 per singola tipologia di metallo - Altri rifiuti (CER1912XX)
5-8	METALLI NON FERROSI	rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe	10.08.99	rifiuti non specificati altrimenti (limitatamente ai cascami di lavorazione)	R13	Messa in riserva R13 con allontanamento per singolo codice CER o accorpamento con rifiuti della medesima tipologia ex DM 5.2.98	10.08.99 19.12.03 nel caso di accorpamento

			R4	Messa in riserva con selezione per eliminazione impurezze	EoW - Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ai sensi dei Regolamenti UE 715/2013 per rame e UE 333/2011 per alluminio -MPS conforme alle specifiche UNI e EURO (DM 5.2.98) Altri rifiuti (CER 19.12.XX)
11.05.01	zinco solido	R13	Messa in riserva R13 con allontanamento per singolo codice CER o accorpamento con rifiuti della medesima tipologia ex DM 5.2.98	11.05.01 19.12.03 nel caso di accorpamento	
		R4	Messa in riserva con selezione per eliminazione impurezze	MPS conforme alle specifiche UNI e EURO (DM 5.2.98) - Altri rifiuti (CER 19.12.XX)	
11.05.99	rifiuti non specificati altrimenti	R13	Messa in riserva R13 con allontanamento per singolo codice CER o accorpamento con rifiuti della medesima tipologia ex DM 5.2.98	11.05.99 19.12.03 nel caso di accorpamento	
		R4	Messa in riserva con selezione per eliminazione impurezze	EoW - Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ai sensi dei Regolamenti UE 715/2013 per rame e UE 333/2011 per alluminio -MPS conforme alle specifiche UNI e EURO (DM 5.2.98) Altri rifiuti (CER 19.12.XX)	
12.01.04	polveri e particolato di materiali non ferrosi	R13	Messa in riserva R13 con allontanamento per singolo codice CER o accorpamento con rifiuti della medesima tipologia ex DM 5.2.98	12.01.04 19.12.03 nel caso di accorpamento	

		R4	Messa in riserva con selezione per eliminazione impurezze	EoW - Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ai sensi dei Regolamenti UE 715/2013 per rame e UE 333/2011 per alluminio -MPS conforme alle specifiche UNI e EURO (DM 5.2.98) Altri rifiuti (CER 19.12.XX)
12.01.99	rifiuti non specificati altrimenti	R13	Messa in riserva R13 con allontanamento per singolo codice CER o accorpamento con rifiuti della medesima tipologia ex DM 5.2.98	12.01.99 19.12.03 nel caso di accorpamento
		R4	Messa in riserva con selezione per eliminazione impurezze	EoW - Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ai sensi dei Regolamenti UE 715/2013 per rame e UE 333/2011 per alluminio -MPS conforme alle specifiche UNI e EURO (DM 5.2.98) Altri rifiuti (CER 19.12.XX)
15.01.04	Imballaggi metallici	R13	Messa in riserva R13 con allontanamento per singolo codice CER o accorpamento con rifiuti della medesima tipologia ex DM 5.2.98	15.01.04 19.12.03 nel caso di accorpamento
		R4	Messa in riserva con selezione per eliminazione impurezze	EoW - Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ai sensi dei Regolamenti UE 715/2013 per rame e UE 333/2011 per alluminio -MPS conforme alle specifiche UNI e EURO (DM 5.2.98) Altri rifiuti (CER 19.12.XX)
16.01.18	metalli non ferrosi	R13	Messa in riserva R13 con allontanamento per singolo codice CER o accorpamento con rifiuti della medesima tipologia ex DM 5.2.98	16.01.18 19.12.03 nel caso di accorpamento

			R4	Messa in riserva con selezione per eliminazione impurezze	EoW - Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ai sensi dei Regolamenti UE 715/2013 per rame e UE 333/2011 per alluminio -MPS conforme alle specifiche UNI e EURO (DM 5.2.98) Altri rifiuti (CER 19.12.XX)
17.04.01	rame, bronzo, ottone	R13	Messa in riserva R13 con allontanamento per singolo codice CER o accorpamento con rifiuti della medesima tipologia ex DM 5.2.98	17.04.01 19.12.03 nel caso di accorpamento	
		R4	Messa in riserva con selezione per eliminazione impurezze	EoW - Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ai sensi dei Regolamenti UE 715/2013 per rame e sue leghe. Altri rifiuti (CER 19.12.XX)	
17.04.02	alluminio	R13	Messa in riserva R13 con allontanamento per singolo codice CER o accorpamento con rifiuti della medesima tipologia ex DM 5.2.98	17.04.02 19.12.03 nel caso di accorpamento	
		R4	Messa in riserva con selezione per eliminazione impurezze	EoW-Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ai sensi del Regolamento UE n. 333/2013 per singola tipologia di metallo - Altri rifiuti (CER1912XX)	
17.04.03	piombo	R13	Messa in riserva R13 con allontanamento per singolo codice CER o accorpamento con rifiuti della medesima tipologia ex DM 5.2.98	17.04.03 19.12.03 nel caso di accorpamento	
		R4	Messa in riserva con selezione per eliminazione impurezze	MPS conforme alle specifiche UNI e EURO (DM 5.2.98) - Altri rifiuti (CER 19.12.XX)	

17.04.04	zinco	R13	Messa in riserva R13 con allontanamento per singolo codice CER o accorpamento con rifiuti della medesima tipologia ex DM 5.2.98	17.04.04 19.12.03 nel caso di accorpamento
		R4	Messa in riserva con selezione per eliminazione impurezze	MPS conforme alle specifiche UNI e EURO (DM 5.2.98) - Altri rifiuti (CER 19.12.XX)
17.04.06	stagno	R13	Messa in riserva R13 con allontanamento per singolo codice CER o accorpamento con rifiuti della medesima tipologia ex DM 5.2.98	17.04.06 19.12.03 nel caso di accorpamento
		R4	Messa in riserva con selezione per eliminazione impurezze	MPS conforme alle specifiche UNI e EURO (DM 5.2.98) - Altri rifiuti (CER 19.12.XX)
17.04.07	metalli misti	R13	Messa in riserva R13 con allontanamento per singolo codice CER o accorpamento con rifiuti della medesima tipologia ex DM 5.2.98	17.04.07 19.12.02 nel caso di accorpamento
		R4	Messa in riserva con selezione per eliminazione impurezze	EoW - Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ai sensi dei Regolamenti UE 715/2013 per rame e UE 333/2011 per alluminio -MPS conforme alle specifiche UNI e EURO (DM 5.2.98) - Altri rifiuti (CER 19.12.XX)
19.10.02	rifiuti di metalli non ferrosi	R13	Messa in riserva R13 con allontanamento per singolo codice CER o accorpamento con rifiuti della medesima tipologia ex DM 5.2.98	19.10.02 19.12.03 nel caso di accorpamento

			R4	Messa in riserva con selezione per eliminazione impurezze	EoW - Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ai sensi dei Regolamenti UE 715/2013 per rame e UE 333/2011 per alluminio -MPS conforme alle specifiche UNI e EURO (DM 5.2.98) Altri rifiuti (CER 19.12.XX)
	19.12.03	metalli non ferrosi	R13	Messa in riserva R13 con allontanamento per singolo codice CER o accorpamento con rifiuti della medesima tipologia ex DM 5.2.98	Rifiuti di metalli non ferrosi - CER 19.12.03
			R4	Messa in riserva con selezione per eliminazione impurezze	EoW - Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ai sensi dei Regolamenti UE 715/2013 per rame e UE 333/2011 per alluminio -MPS conforme alle specifiche UNI e EURO (DM 5.2.98) Altri rifiuti (CER 19.12.XX)
	20.01.40	metallo	R13	Messa in riserva R13 con allontanamento per singolo codice CER o accorpamento con rifiuti della medesima tipologia ex DM 5.2.98	20.01.40 19.12.03 nel caso di accorpamento
			R4	Messa in riserva con selezione per eliminazione impurezze	EoW - Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ai sensi dei Regolamenti UE 715/2013 per rame e UE 333/2011 per alluminio -MPS conforme alle specifiche UNI e EURO (DM 5.2.98) Altri rifiuti (CER 19.12.XX)
Tornitura con olio <2%	12.01.03	limatura e trucioli di materiali non ferrosi - pezzi metallici di scarto	R13	Messa in riserva R13 con allontanamento per singolo codice CER o accorpamento con rifiuti della medesima tipologia ex DM 5.2.98	12.01.03

		Tornitura con olio >2%			R4	Messa in riserva con selezione per eliminazione impurezze	EoW - Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ai sensi dei Regolamenti UE 715/2013 per rame e UE 333/2011 per alluminio -MPS conforme alle specifiche UNI e EURO (DM 5.2.98) Altri rifiuti (CER 19.12.XX)
10	CAVI	Spezzoni di cavi elettrici ricoperti	17.04.01	rame, bronzo, ottone (intesi come cavi)	R13	Messa in riserva R13 con allontanamento per singolo codice CER o accorpamento con rifiuti della medesima tipologia ex DM 5.2.98	17.04.01 Metalli non ferrosi (intesi come cavi) 19.12.03 nel caso di accorpamento
			17.04.11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410	R13	Messa in riserva R13 con allontanamento per singolo codice CER o accorpamento con rifiuti della medesima tipologia ex DM 5.2.98	17.04.11 cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410 19.12.03 nel caso di accorpamento
			16.01.18	Metalli non ferrosi (intesi come cavi)	R13	Messa in riserva R13 con allontanamento per singolo codice CER o accorpamento con rifiuti della medesima tipologia ex DM 5.2.98	CER 16.01.18 Metalli non ferrosi (intesi come cavi) 19.12.03 nel caso di accorpamento
			16.02.16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16.02.15	R13	Messa in riserva R13 con allontanamento per singolo codice CER o accorpamento con rifiuti della medesima tipologia ex DM 5.2.98	CER 16.02.16 Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16.02.15 (intesi come cavi) 19.12.03 nel caso di accorpamento
			16.01.22	componenti non specificati altrimenti	R13	Messa in riserva R13 con allontanamento per singolo codice CER o accorpamento con rifiuti della medesima tipologia ex DM 5.2.98	CER 16.01.22 Metalli non ferrosi (intesi come cavi) 19.12.03 nel caso di accorpamento

3	RIFIUTI PRODOTTI	Ferro, acciaio, ghisa	19.12.02	Metalli ferrosi	Rifiuti prodotti	Prodotti da selezione	
4		Rame, alluminio, ottone	19.12.03	Metalli non ferrosi	Rifiuti prodotti	Prodotti da selezione	
11		Rifiuti non recuperabili	19.12.12	Altri rifiuti, (Compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211	Rifiuti prodotti	Scarti di selezione	

ALLEGATO 2 - ELENCO RIFIUTI PER CER

CODICE C.E.R.	DEFINIZIONE CODICI CER	DESCRIZIONE	OPERAZ.	NOTE	CODIFICA E GESTIONE DEL MATERIALE IN USCITA
10.02.10	scaglie di laminazione	rifiuti di ferro acciaio e ghisa	R13	Messa in riserva R13 con allontanamento per singolo codice CER o accorpamento con rifiuti della medesima tipologia ex DM 5.2.98	10.02.10 19.12.02 nel caso di accorpamento
			R4	Messa in riserva con selezione per eliminazione impurezze	EoW-Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ai sensi del Regolamento UE n. 333/2013 per singola tipologia di metallo - Altri rifiuti (CER1912XX)
10.02.99	rifiuti non specificati altrimenti	rifiuti di ferro acciaio e ghisa (limitatamente ai cascami di lavorazione)	R13	Messa in riserva R13 con allontanamento per singolo codice CER o accorpamento con rifiuti della medesima tipologia ex DM 5.2.98	10.02.99 19.12.02 nel caso di accorpamento
			R4	Messa in riserva con selezione per eliminazione impurezze	EoW-Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ai sensi del Regolamento UE n. 333/2013 per singola tipologia di metallo - Altri rifiuti (CER 19.12.XX)
10.08.99	rifiuti non specificati altrimenti	rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe (limitatamente ai cascami di lavorazione)	R13	Messa in riserva R13 con allontanamento per singolo codice CER o accorpamento con rifiuti della medesima tipologia ex DM 5.2.98	10.08.99 19.12.03 nel caso di accorpamento

			R4	Messa in riserva con selezione per eliminazione impurezze	EoW - Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ai sensi dei Regolamenti UE 715/2013 per rame e UE 333/2011 per alluminio -MPS conforme alle specifiche UNI e EURO (DM 5.2.98) Altri rifiuti (CER 19.12.XX)
11.05.01	zinco solido	rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe	R13	Messa in riserva R13 con allontanamento per singolo codice CER o accorpamento con rifiuti della medesima tipologia ex DM 5.2.98	11.05.01 19.12.03 nel caso di accorpamento
			R4	Messa in riserva con selezione per eliminazione impurezze	MPS conforme alle specifiche UNI e EURO (DM 5.2.98) - Altri rifiuti (CER 19.12.XX)
11.05.99	rifiuti non specificati altrimenti	rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe	R13	Messa in riserva R13 con allontanamento per singolo codice CER o accorpamento con rifiuti della medesima tipologia ex DM 5.2.98	11.05.99 19.12.03 nel caso di accorpamento
			R4	Messa in riserva con selezione per eliminazione impurezze	EoW - Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ai sensi dei Regolamenti UE 715/2013 per rame e UE 333/2011 per alluminio -MPS conforme alle specifiche UNI e EURO (DM 5.2.98) Altri rifiuti (CER 19.12.XX)
12.01.01	limatura e trucioli di materiali ferrosi - pezzi metallici di scarto	Rifiuti di ferro acciaio e ghisa - tornitura e pezzi metallici di scarto ferrosi con olio > 0,1%	R13	Messa in riserva con rifiuti della medesima tipologia ex D.M 5.2.98	12.01.01
		Rifiuti di ferro acciaio e ghisa - tornitura e pezzi metallici di scarto ferrosi con olio < 0,1%	R4	Messa in riserva con selezione per eliminazione impurezze	EoW-Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ai sensi del Regolamento UE n. 333/2013 per singola tipologia di metallo - Altri rifiuti (CER1912XX)

12.01.02	polveri e particolato di materiali ferrosi - riferito a polveri provenienti da abbattitori polveri	rifiuti di ferro acciaio e ghisa	R13	Messa in riserva R13 con allontanamento per singolo codice CER o accorpamento con rifiuti della medesima tipologia ex DM 5.2.98	12.01.02 19.12.02 nel caso di accorpamento
			R4	Messa in riserva con selezione per eliminazione impurezze	EoW-Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ai sensi del Regolamento UE n. 333/2013 per singola tipologia di metallo - Altri rifiuti (CER1912XX)
12.01.03	limatura e trucioli di materiali non ferrosi - pezzi metallici di scarto	Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe - tornitura e pezzi metallici di scarto ferrosi con olio > 2%	R13	Messa in riserva R13 con allontanamento per singolo codice CER o accorpamento con rifiuti della medesima tipologia ex DM 5.2.98	12.01.03
		Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe - tornitura e pezzi metallici di scarto ferrosi con olio < 2%	R4	Messa in riserva con selezione per eliminazione impurezze	EoW - Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ai sensi dei Regolamenti UE 715/2013 per rame e UE 333/2011 per alluminio -MPS conforme alle specifiche UNI e EURO (DM 5.2.98) Altri rifiuti (CER 19.12.XX)
12.01.04	polveri e particolato di materiali non ferrosi	rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe	R13	Messa in riserva R13 con allontanamento per singolo codice CER o accorpamento con rifiuti della medesima tipologia ex DM 5.2.98	12.01.04 19.12.03 nel caso di accorpamento
			R4	Messa in riserva con selezione per eliminazione impurezze	EoW - Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ai sensi dei Regolamenti UE 715/2013 per rame e UE 333/2011 per alluminio -MPS conforme alle specifiche UNI e EURO (DM 5.2.98) Altri rifiuti (CER 19.12.XX)

12.01.99	rifiuti non specificati altrimenti - riferito a lamierino	rifiuti di ferro acciaio e ghisa	R13	Messa in riserva R13 con allontanamento per singolo codice CER o accorpamento con rifiuti della medesima tipologia ex DM 5.2.98	12.01.99 19.12.02 nel caso di accorpamento
			R4	Messa in riserva con selezione per eliminazione impurezze	EoW-Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ai sensi del Regolamento UE n. 333/2013 per singola tipologia di metallo - Altri rifiuti (CER1912XX)
		rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe	R13	Messa in riserva R13 con allontanamento per singolo codice CER o accorpamento con rifiuti della medesima tipologia ex DM 5.2.98	12.01.99 19.12.03 nel caso di accorpamento
			R4	Messa in riserva con selezione per eliminazione impurezze	EoW - Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ai sensi dei Regolamenti UE 715/2013 per rame e UE 333/2011 per alluminio -MPS conforme alle specifiche UNI e EURO (DM 5.2.98) Altri rifiuti (CER 19.12.XX)
15.01.04	Imballaggi metallici	rifiuti di ferro acciaio e ghisa	R13	Messa in riserva R13 con allontanamento per singolo codice CER o accorpamento con rifiuti della medesima tipologia ex DM 5.2.98	15.01.04 19.12.02 nel caso di accorpamento
			R4	Messa in riserva con selezione per eliminazione impurezze	EoW-Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ai sensi del Regolamento UE n. 333/2013 per singola tipologia di metallo - Altri rifiuti (CER1912XX)
		rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe	R13	Messa in riserva R13 con allontanamento per singolo codice CER o accorpamento con rifiuti della medesima tipologia ex DM 5.2.98	15.01.04 19.12.03 nel caso di accorpamento

			R4	Messa in riserva con selezione per eliminazione impurezze	EoW - Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ai sensi dei Regolamenti UE 715/2013 per rame e UE 333/2011 per alluminio -MPS conforme alle specifiche UNI e EURO (DM 5.2.98) Altri rifiuti (CER 19.12.XX)
16.01.17	metalli ferrosi	rifiuti di ferro acciaio e ghisa	R13	Messa in riserva R13 con allontanamento per singolo codice CER o accorpamento con rifiuti della medesima tipologia ex DM 5.2.98	16.01.17 19.12.02 nel caso di accorpamento
			R4	Messa in riserva con selezione per eliminazione impurezze	EoW-Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ai sensi del Regolamento UE n. 333/2013 per singola tipologia di metallo - Altri rifiuti (CER1912XX)
16.01.18	metalli non ferrosi	rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe	R13	Messa in riserva R13 con allontanamento per singolo codice CER o accorpamento con rifiuti della medesima tipologia ex DM 5.2.98	16.01.18 19.12.03 nel caso di accorpamento
			R4	Messa in riserva con selezione per eliminazione impurezze	EoW - Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ai sensi dei Regolamenti UE 715/2013 per rame e UE 333/2011 per alluminio -MPS conforme alle specifiche UNI e EURO (DM 5.2.98) Altri rifiuti (CER 19.12.XX)
	metalli non ferrosi (intesi come cavi)	spezzoni di cavo di rame ricoperto	R13	Messa in riserva R13 con allontanamento per singolo codice CER o accorpamento con rifiuti della medesima tipologia ex DM 5.2.98	CER 16.01.18 Metalli non ferrosi (intesi come cavi) 19.12.03 nel caso di accorpamento

16.01.22	componenti non specificati altrimenti	spezzoni di cavo di rame ricoperto	R13	Messa in riserva R13 con allontanamento per singolo codice CER o accorpamento con rifiuti della medesima tipologia ex DM 5.2.98	CER 16.01.22 Metalli non ferrosi (intesi come cavi) 19.12.03 nel caso di accorpamento
16.02.16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16.02.15 (intesi come cavi)	spezzoni di cavo di rame ricoperto	R13	Messa in riserva R13 con allontanamento per singolo codice CER o accorpamento con rifiuti della medesima tipologia ex DM 5.2.98	CER 16.02.16 Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16.02.15 (intesi come cavi) 19.12.03 nel caso di accorpamento
17.04.01	rame, bronzo, ottone	rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe	R13	Messa in riserva R13 con allontanamento per singolo codice CER o accorpamento con rifiuti della medesima tipologia ex DM 5.2.98	17.04.01 19.12.03 nel caso di accorpamento
			R4	Messa in riserva con selezione per eliminazione impurezze	EoW - Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ai sensi dei Regolamenti UE 715/2013 per rame e sue leghe. Altri rifiuti (CER 19.12.XX)
	rame, bronzo, ottone (intesi come cavi)	spezzoni di cavo di rame ricoperto	R13	Messa in riserva R13 con allontanamento per singolo codice CER o accorpamento con rifiuti della medesima tipologia ex DM 5.2.98	17.04.01 Metalli non ferrosi (intesi come cavi) 19.12.03 nel caso di accorpamento
17.04.02	alluminio	rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe	R13	Messa in riserva R13 con allontanamento per singolo codice CER o accorpamento con rifiuti della medesima tipologia ex DM 5.2.98	17.04.02 19.12.03 nel caso di accorpamento
			R4	Messa in riserva con selezione per eliminazione impurezze	EoW-Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ai sensi del Regolamento UE n. 333/2013 per singola tipologia di metallo - Altri rifiuti (CER1912XX)

17.04.03	piombo	rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe	R13	Messa in riserva R13 con allontanamento per singolo codice CER o accorpamento con rifiuti della medesima tipologia ex DM 5.2.98	17.04.03 19.12.03 nel caso di accorpamento
			R4	Messa in riserva con selezione per eliminazione impurezze	MPS conforme alle specifiche UNI e EURO (DM 5.2.98) - Altri rifiuti (CER 19.12.XX)
17.04.04	zinco	rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe	R13	Messa in riserva R13 con allontanamento per singolo codice CER o accorpamento con rifiuti della medesima tipologia ex DM 5.2.98	17.04.04 19.12.03 nel caso di accorpamento
			R4	Messa in riserva con selezione per eliminazione impurezze	MPS conforme alle specifiche UNI e EURO (DM 5.2.98) - Altri rifiuti (CER 19.12.XX)
17.04.05	ferro e acciaio	rifiuti di ferro acciaio e ghisa	R13	Messa in riserva R13 con allontanamento per singolo codice CER o accorpamento con rifiuti della medesima tipologia ex DM 5.2.98	17.04.05 19.12.02 nel caso di accorpamento
			R4	Messa in riserva con selezione per eliminazione impurezze	EoW-Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ai sensi del Regolamento UE n. 333/2013 per singola tipologia di metallo - Altri rifiuti (CER1912XX)
17.04.06	stagno	rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe	R13	Messa in riserva R13 con allontanamento per singolo codice CER o accorpamento con rifiuti della medesima tipologia ex DM 5.2.98	17.04.06 19.12.03 nel caso di accorpamento
			R4	Messa in riserva con selezione per eliminazione impurezze	MPS conforme alle specifiche UNI e EURO (DM 5.2.98) - Altri rifiuti (CER 19.12.XX)
17.04.07	metalli misti	rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe	R13	Messa in riserva R13 con allontanamento per singolo codice CER o accorpamento con rifiuti della medesima tipologia ex DM 5.2.98	17.04.07 19.12.02 nel caso di accorpamento

			R4	Messa in riserva con selezione per eliminazione impurezze	EoW - Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ai sensi dei Regolamenti UE 715/2013 per rame e UE 333/2011 per alluminio -MPS conforme alle specifiche UNI e EURO (DM 5.2.98) Altri rifiuti (CER 19.12.XX)
17.04.11	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410	spezzoni di cavo di rame ricoperto	R13	Messa in riserva R13 con allontanamento per singolo codice CER o accorpamento con rifiuti della medesima tipologia ex DM 5.2.98	17.04.11 cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410 19.12.03 nel caso di accorpamento
19.01.02	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	rifiuti di ferro acciaio e ghisa	R13	Messa in riserva R13 con allontanamento per singolo codice CER o accorpamento con rifiuti della medesima tipologia ex DM 5.2.98	19.01.02 19.12.02 nel caso di accorpamento
			R4	Messa in riserva con selezione per eliminazione impurezze	EoW-Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ai sensi del Regolamento UE n. 333/2013 per singola tipologia di metallo - Altri rifiuti (CER1912XX)
19.01.18	rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19.01.07	rifiuti di ferro acciaio e ghisa	R13	Messa in riserva R13 con allontanamento per singolo codice CER o accorpamento con rifiuti della medesima tipologia ex DM 5.2.98	19.01.18 19.12.02 nel caso di accorpamento
			R4	Messa in riserva con selezione per eliminazione impurezze	EoW-Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ai sensi del Regolamento UE n. 333/2013 per singola tipologia di metallo - Altri rifiuti (CER1912XX)
19.10.02	rifiuti di metalli non ferrosi	rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe	R13	Messa in riserva R13 con allontanamento per singolo codice CER o accorpamento con rifiuti della medesima tipologia ex DM 5.2.98	19.10.02 19.12.03 nel caso di accorpamento

			R4	Messa in riserva con selezione per eliminazione impurezze	EoW - Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ai sensi dei Regolamenti UE 715/2013 per rame e UE 333/2011 per alluminio -MPS conforme alle specifiche UNI e EURO (DM 5.2.98) Altri rifiuti (CER 19.12.XX)
19.12.02	metalli ferrosi	rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe	R13	Messa in riserva R13 con allontanamento per singolo codice CER o accorpamento con rifiuti della medesima tipologia ex DM 5.2.98	Rifiuti di metalli ferrosi - CER 19.12.02
			R4	Messa in riserva con selezione per eliminazione impurezze	EoW-Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ai sensi del Regolamento UE n. 333/2013 per singola tipologia di metallo - Altri rifiuti (CER1912XX)
19.12.03	metalli non ferrosi	rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe	R13	Messa in riserva R13 con allontanamento per singolo codice CER o accorpamento con rifiuti della medesima tipologia ex DM 5.2.98	Rifiuti di metalli non ferrosi - CER 19.12.03
			R4	Messa in riserva con selezione per eliminazione impurezze	EoW - Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ai sensi dei Regolamenti UE 715/2013 per rame e UE 333/2011 per alluminio -MPS conforme alle specifiche UNI e EURO (DM 5.2.98) Altri rifiuti (CER 19.12.XX)
20.01.40	metalli	rifiuti di ferro acciaio e ghisa	R13	Messa in riserva R13 con allontanamento per singolo codice CER o accorpamento con rifiuti della medesima tipologia ex DM 5.2.98	20.01.40 19.12.02 nel caso di accorpamento

			R4	Messa in riserva con selezione per eliminazione impurezze	EoW-Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ai sensi del Regolamento UE n. 333/2013 per singola tipologia di metallo - Altri rifiuti (CER1912XX)
		rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe	R13	Messa in riserva R13 con allontanamento per singolo codice CER o accorpamento con rifiuti della medesima tipologia ex DM 5.2.98	20.01.40 19.12.03 nel caso di accorpamento
			R4	Messa in riserva con selezione per eliminazione impurezze	EoW - Materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto ai sensi dei Regolamenti UE 715/2013 per rame e UE 333/2011 per alluminio -MPS conforme alle specifiche UNI e EURO (DM 5.2.98) Altri rifiuti (CER 19.12.XX)

ALLEGATO 3 – STOCCAGGI

PASSMETAL srl		lug-16											
tipologia	Rif. Lay-out	Codici CER o MPS	modalità stoccaggio	nr	attività	Stoccaggio					annui		
						dimensioni	area	altezza	volume	peso	peso	volume	
						m	m	mq	m	mc	ton	ton	mc
rifiuti in ingresso													

METALLI FERROSI	2	120102, 120101, 100210, 160117, 150104, 170405, 190118, 190102, 191202, 200140, 120199 (lamierino), e 100299 (limitatamente a cascami di lavorazione)	cumulo		R13-R4	4,2	3,6	15,1	2	30	30	1.200	1.200
METALLI non FERROSI	5	110599, 110501, 120103, 120104, 150104, 170401, 170402, 170403, 170404, 170406, 170407, 160118, 191203, 191002, 200140 e , 120199 (lamierino) e 100899 (limitatamente a cascami di lavorazione)	cumulo		R13-R4	8,4	3,6	30,2	2	60	60	800	800
METALLI FERROSI	7	120102, 120101, 100210, 160117, 150104, 170405, 190118, 190102, 191202, 200140, 120199 (lamierino), e 100299 (limitatamente a cascami di lavorazione)	cumulo/ contenitori dedicati		R13	3,5	2,7	9,5	2	19	19	450	450
METALLI non FERROSI	8	110599, 110501, 120103, 120104, 150104, 170401, 170402, 170403, 170404, 170406, 170407, 160118, 191203, 191002, 200140 e , 120199 (lamierino) e 100899 (limitatamente a cascami di lavorazione)	cumulo /contenitori dedicati		R13	7	6	42	2	42	42	400	400
CAVI ELETTRICI	10	170411, 160122, 160216, 160118, 170401	cumulo		R13	3	3	9	2,5	11	9	100	80
TOTALE										162	160	2.950	2.930

Rifiuti prodotti

3	191202	Contenitore dedicato	2	prodotto	1	1	1	1	2	2	--	--	
4	191203	Contenitore dedicato	2	prodotto	1	1	1	1	2	2	--	--	
11	191212	Contenitore dedicato		prodotto	2,5	1,2	1,5	3,5	3	1,3			
TOTALE										7	5,3		

MPS - EoW

1	METALLI FERROSI conformi alla UE 333/2011	cumulo /contenitori dedicati	--	4,6	3,2	14,7	2,2	32	32	--	--
6a	METALLI non FERROSI conformi alla UE 333/2011 e UE 715/2013	cumulo /contenitori dedicati	--	8,8	3,6	31,7	2	63	60	--	--
6b	METALLI non FERROSI conformi alla UE 333/2011 e UE 715/2013	cassone		3,5	2	7,0	2	14	10		
9 -9a	METALLI non FERROSI conformi alla UE 333/2011 e UE 715/2013	cumulo /contenitori dedicati	--	12,5	3,6	45,0	3	68	68		
12	METALLI non FERROSI conformi alla UE 333/2011 e UE 715/2013	contenitori dedicati	--	4	1,7	6,8	2	13,6	3,4		
TOTALE								190,8	173,4		